

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO

2013

FONDAZIONE TELETHON



BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 30 GIUGNO

2013
FONDAZIONE TELETHON



Fondazione Telethon

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luca Cordero di Montezemolo | Presidente
Omero Toso | Vicepresidente
Francesca Pasinelli | Direttore generale
Carlo Ferdinando Carnacini
Salvatore Di Mauro
Alberto Fontana
Luca Garavoglia
Carlo Pontecorvo
Isabella Seragnoli

LA COMMISSIONE MEDICO-SCIENTIFICA

Thomas Rando | Presidente
Adriano Aguzzi
Robin Ali
Nancy Bonini
Robert Brosh
Patrik Brundin
Han Brunner
Jeffrey Chamberlain
Marco Colonna
Fabrizio D'Adda di Fagagna
Daniel Garry
Alfred George
Gregory Germino
David Goldstein
Joel Gottesfeld

Leslie Griffith
Bernard Hoflack
Gail Johnson
Albert La Spada
Barry London
Punam Malik
Jeffrey Molkentin
Michael Murphy
Micheal Rudnicki
Sandra Schmid
Andrea Superti-Furga
Antoine Triller
Flora Vaccarino
Maarten van Lohuizen
Ora Weisz
Steven Wilson

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO SCIENTIFICO

Michael Caplan | Presidente
Stefano Bertuzzi
Helen H. Heslop
Francesco Muntoni
Robertson Parkman
Thomas Rando
Michele Solimena

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Tommaso Di Tanno
Gerardo Longobardi
Paolo Omodeo Salè

LA SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers

Indice

5	LA RELAZIONE DI GESTIONE
6	CENNI SULLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE TELETHON
11	LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI
13	I PROSPETTI
14	STATO PATRIMONIALE
16	RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI ED ONERI
18	ALLEGATO 1: PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO
19	ALLEGATO 2: RENDICONTO FINANZIARIO
20	ALLEGATO 3: RENDICONTO DEGLI ONERI PER DESTINAZIONE
21	LA NOTA INTEGRATIVA
22	CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO
24	CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO
30	COMMENTI AL BILANCIO
52	ALLEGATO 4: TITOLI
56	ALLEGATO 5: IMMOBILIZZAZIONI E FONDI DI AMMORTAMENTO
59	LE RELAZIONI DI CONTROLLO
60	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE PWC
62	RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

La relazione di gestione

- Cenni sulla gestione della fondazione Telethon
- La relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi

Cenni sulla gestione della fondazione Telethon

La Fondazione Telethon è un ente senza scopo di lucro costituito il 9 marzo del 1995 dall'allora Comitato Promotore Telethon (divenuto nel 1998 Comitato Telethon Fondazione ONLUS) per dare vita ad una Fondazione, che oltre a condividere gli scopi statutari del Comitato, avesse tra i suoi primari compiti istituzionali la gestione sia con proprie strutture sia presso terzi di attività di ricerca.

La Fondazione Telethon ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 14 dicembre 1995 con decreto del Ministro della Ricerca Scientifica e Tecnologica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 1996).

Il 13 giugno 2012, con l'approvazione della Prefettura di Roma, il Comitato Telethon Fondazione ONLUS è stato incorporato nella Fondazione Telethon, superando la storica ripartizione funzionale tra i due enti che separava le attività di promozione, raccolta e assegnazione dei fondi da quelle di gestione degli istituti e dei progetti di ricerca. Attraverso quest'operazione Telethon ha voluto semplificare la struttura organizzativa e affidare a un solo ente, la Fondazione Telethon appunto, lo svolgimento di tutte le attività, comprese quelle che prima erano in capo al Comitato.

Si registra, rispetto all'anno precedente, un aumento dei proventi totali dovuti principalmente alla ritrovata produttività degli investimenti finanziari e all'aumento di contributi ricevuti da enti esterni, vincolati al finanziamento di specifici progetti di ricerca, e/o proventi commerciali.

Le attività di fund raising subiscono una contrazione dell' 8% principalmente a causa di un risultato straordinario contabilizzato sulle attività dei lasciti nel corso dell'esercizio precedente (singolo lascito di oltre 3 milioni di euro).

Totale dei proventi 2011-2012 e confronto con il 2012-2013

PROVENTI	30/06/13	30/06/12	variazione	%
Proventi da attività istituzionali	13.268.899	11.048.953	2.219.946	20%
Proventi da raccolta fondi	31.641.686	34.294.623	-2.652.937	-8%
Proventi finanziari e patrimoniali	2.597.081	2.004.731	592.350	30%
Proventi straordinari	359.138	229.768	129.370	56%
TOTALE PROVENTI	47.866.804	47.578.075	288.729	1%

Totale dei proventi della raccolta fondi 2011-2012 e confronto con il 2012-2013

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	30/06/13	30/06/12	variazione	%
Campagna Maratona	25.579.400	25.856.009	-276.609	-1%
Eredità e legati	1.988.023	4.531.279	-2.543.256	-56%
Fondazione bancarie ed altri enti	226.000	657.779	-431.779	-66%
5 per mille	2.202.737	1.877.738	324.999	17%
Campagna di primavera	1.645.526	1.371.818	273.708	20%
TOTALE PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	31.641.686	34.294.623	-2.652.937	-8%

A margine della presente relazione viene riportata la relazione illustrativa - ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/97) -delle due principali raccolte pubbliche di fondi realizzate dalla Fondazione Telethon nel 2012-2013: la Maratona Telethon e la Campagna di Primavera.

Sul versante degli oneri si distinguono due tipologie di spese: i fondi destinati alle attività istituzionali, e dunque finalizzate al perseguimento della missione, e quelli impiegati per le attività di raccolta fondi e di funzionamento della struttura.

Nel 2012-13 gli impieghi istituzionali della Fondazione Telethon, al netto degli oneri finanziari e straordinari, corrispondono al 77% degli impieghi complessivi pari a 35,5 milioni di Euro, di cui 31,4 milioni per i progetti di ricerca e 4,1 per le attività della Commissione Medico-Scientifica, dell'Ufficio Scientifico, della gestione dei fondi di ricerca e per le attività di sensibilizzazione e informazione scientifico-istituzionale. A parità di perimetro, l'esercizio precedente si è chiuso con un dato consolidato di impieghi pari a 31,3 milioni di Euro. Complessivamente il finanziamento alla ricerca scientifica cresce del 17%; tale risultato beneficia della rappresentazione contabile dell'esercizio precedente dovuta al meccanismo di fusione al netto del quale la performance si può considerare sostanzialmente in linea. Di seguito un dettaglio della tipologia di Progetti di ricerca finanziati dalla Fondazione Telethon:

PROGETTI DI RICERCA

Il bando è dedicato a ricercatori che operano in istituti pubblici e istituti non profit in Italia. Questi finanziamenti prevedono la copertura dei costi vivi di ricerca che comprendono anche i salari del personale non strutturato che lavora nei laboratori. Nel 2013 sono stati dedicati a questa voce 10.532.000 Euro e finanziati 38 progetti di ricerca.

PROGETTI TELETHON-UILDM

Dal 2001, Telethon e Uildm dedicano i fondi raccolti dai volontari Uildm a un bando speciale per progetti di ricerca clinica che abbiano come obiettivo il miglioramento della qualità della vita dei malati neuromuscolari. Al bando sono ammessi esclusivamente studi clinici mirati alla prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione nel campo delle malattie neuromuscolari. Nell'ultimo anno di bilancio sono stati dedicati a questo programma 741.050 Euro per sostenere il finanziamento di 4 progetti.

BIOBANCHE

Le biobanche sono strutture che preservano campioni biologici estremamente rari e rilevanti per la ricerca sulle malattie genetiche, rendendoli disponibili alla comunità scientifica. Dal 2008 le biobanche finanziate da Telethon sono riunite nella Rete Telethon di Biobanche Genetiche. Dal gennaio 2012 Telethon ha assunto il coordinamento del network europeo Eurobiobank all'interno del quale le biobanche della rete italiana costituiscono un nucleo significativo. Nell'ultimo anno di bilancio alla Rete Telethon di Biobanche Genetiche sono stati dedicati 524.030 Euro.

OPEN ACCESS

Lo scopo del progetto Open Access è rendere disponibili liberamente e in versione completa tutte le pubblicazioni scientifiche scaturite dai progetti di ricerca finanziati da enti non profit tramite pubblicazione su PubMed Central UK (Ukpm). L'archivio digitale contiene già quasi due milioni di articoli scientifici e mira a diventare la principale fonte di informazione per la comunità medico-scientifica dell'intera Europa. Telethon è una delle prime organizzazioni non profit europee che hanno aderito all'iniziativa nel 2010 e la prima in Italia. Tutti i ricercatori Telethon sono invitati a depositare copia delle pubblicazioni scientifiche frutto dei loro progetti nell'archivio e a favorire questo grande progetto di condivisione. Per realizzare questa iniziativa Telethon sostiene i costi di pubblicazione e deposito degli articoli. Nel 2013 sono stati conferiti all'Open Access 260.000 Euro.

PROGETTI SPECIALI

L'impegno ventennale della Fondazione nella lotta alle malattie genetiche rare a fianco delle associazioni di malati ha portato a stringere alleanze con enti e istituzioni per promuovere la ricerca scientifica e potenziare i livelli di assistenza per i pazienti:

-AriSLA - agenzia di ricerca per la sclerosi laterale amiotrofica

Nel 2008 la fondazione Telethon, assieme a Fondazione Cariplo, Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport, e Aisla ha dato vita a una nuova realtà con l'obiettivo di offrire ai malati di Sla più speranze di cura e migliore qualità di vita, garantendo la migliore ricerca. I numeri di questa alleanza, dal 2008: 5,3 milioni di euro investiti, 4 bandi di ricerca, 29 progetti finanziati, 43 gruppi di ricerca con oltre 100 ricercatori coinvolti, 55 pubblicazioni. Nell'ultimo anno di bilancio Telethon ha conferito a questa iniziativa 400.000 euro.

-Centri clinici NEMO - NeuroMuscolar Omnicentre

Dalla collaborazione di Telethon con Uildm e l'Azienda ospedaliera Niguarda di Milano è nato il primo centro dedicato esclusivamente a chi è affetto da patologie neuromuscolari. In questa struttura il paziente è preso in carico da un'equipe multidisciplinare altamente specializzata attenta alle esigenze peculiari di questi malati. Il paziente si trova al centro di un piano clinico -assistenziale finalizzato a restituirgli la migliore qualità di vita possibile. Un successo replicato a Messina, dove nel 2012 è stato inaugurato un secondo centro presso Policlinico 'G. Martino'. I due centri sono gestiti e finanziati da due fondazioni create ad hoc da Telethon, Uildm e le aziende ospedaliere, la Fondazione Serena e la Fondazione Aurora. Nell'ultimo anno di bilancio Telethon ha conferito 100.000 euro a Fondazione Serena.

-Treat – Nmd

E' un'iniziativa finanziata nell'ambito del VII programma quadro dell'Unione europea con la finalità di individuare le criticità nell'ambito della ricerca traslazionale e degli studi clinici in campo neuromuscolare. In quest'ambito sono nati i registri dei pazienti affetti da malattie neuromuscolari di cui Telethon cura la parte italiana. Ognuno dei ventuno partner ha il proprio registro, ma le diverse realtà sono consorziate in un network che opera in maniera coordinata. Nel 2011, si è concluso il ciclo di finanziamento da parte dell'Unione Europea ma il network prosegue il proprio lavoro. Nel 2013 Telethon ha stanziato 50.000 Euro per contribuire alla sostenibilità di questa iniziativa.

HSR-TIGET

L'Istituto San Raffaele-Telethon per la terapia genica (Hsr-Tiget) è nato nel 1995 come joint-venture tra l'Istituto scientifico San Raffaele e la Fondazione Telethon, con l'obiettivo di costituire un centro di eccellenza per tutte le fasi della ricerca di base e clinica finalizzata alla terapia genica e cellulare. Nei laboratori dell'istituto si sviluppano nuove tecnologie per il trasferimento genico, si studiano e si manipolano cellule staminali per mettere a punto nuovi protocolli per la terapia cellulare.

Sono inoltre valutate e monitorate le risposte immunitarie ai prodotti della terapia cellulare e genica e si sperimentano nuove strategie terapeutiche prima in modelli animali fino ad arrivare alla prova clinica nei pazienti. Nel 2013 Hsr-Tiget ha utilizzato fondi per circa 10 milioni di euro, di cui 5,5 milioni di euro circa derivanti dall'accordo con GSK per lo sviluppo e la sperimentazione clinica di terapie per il trattamento di sette malattie genetiche rare di interesse pediatrico.

TIGEM

L'Istituto Telethon di genetica e medicina (Tigem) è stato fondato nel 1994 per promuovere l'avanzamento della ricerca finalizzata alla diagnosi e alla cura delle malattie genetiche umane rare. Fin dalla sua fondazione, il Tigem è diventato un centro di riferimento a livello internazionale per la ricerca sulle malattie genetiche. Attualmente l'istituto ospita tredici gruppi di ricerca indipendenti con circa duecento membri, tra dottorandi, ricercatori, tecnici e personale amministrativo. I laboratori del Tigem fanno parte dell'area di ricerca scientifica e tecnologica del Cnr. Il lavoro di ricerca è sviluppato in tre programmi strategici: biologia cellulare delle malattie genetiche, biologia dei sistemi e della genomica funzionale e terapia molecolare. Nel 2013 il TIGEM ha utilizzato fondi per circa 8.800.000 Euro, di cui 1.281.000 euro sul contratto Shire.

DTI

L'Istituto Telethon Dulbecco (Dti) è un programma creato per sostenere la carriera indipendente di giovani ricercatori impegnati nello studio delle malattie genetiche che operano in laboratori di ricerca italiani. La selezione dei candidati è affidata alla commissione scientifica di Telethon e segue i criteri di oggettività e rigore propri del meccanismo del peer review. Il programma è strutturato su tre livelli di carriera: dalla posizione d'ingresso di Assistant Telethon Scientist, a quella intermedia di Associate Telethon Scientist, alla posizione apicale di Senior Telethon Scientist. Ciascuna posizione risponde a criteri di idoneità che rappresentano livelli crescenti di maturità e indipendenza scientifica. Nel 2013 il DTI ha utilizzato fondi per circa 3.582.000 Euro.

TECNOTHON

Accanto agli istituti di ricerca biomedica, la Fondazione Telethon finanzia e gestisce anche un proprio laboratorio di ricerca tecnologica, il Tecnothon, che si propone di favorire l'autonomia delle persone con disabilità attraverso lo studio, lo sviluppo e l'implementazione di progetti di ausili tecnologici per l'handicap. Nel 2012-13, per le attività di Tecnothon, Telethon ha impiegato fondi per 415.410 Euro.

La Fondazione Telethon pone molta attenzione alle attività di gestione dei fondi assegnati alla ricerca. Le attività di controllo vengono svolte da un ufficio che si occupa principalmente di verificare la pertinenza dei fondi con il progetto in esame e l'economicità degli impegni sostenuti. Un attento controllo di gestione ottimizza i budget degli istituti Tigem e Dti sia nel caso in cui i progetti finanziati usufruiscano di fondi Telethon, sia nel caso in cui i fondi provengano da altri enti. Ogni spesa è fatta nel rispetto del criterio di economicità e per acquisti di rilievo vengono valutate più offerte. Per i progetti esterni, i ricercatori, in accordo con la propria istituzione, possono decidere se far gestire i fondi Telethon presso l'ente dove operano (in questo caso l'ente è tenuto a presentare una rendicontazione annuale delle spese) o se affidarne la gestione alla Fondazione Telethon attraverso il servizio di Gestione diretta.

LA GESTIONE DIRETTA

La Gestione diretta dei fondi è un servizio offerto gratuitamente dalla Fondazione ai ricercatori titolari di progetti di ricerca esterna per ottimizzare l'amministrazione dei fondi a loro assegnati. In questo caso è la Fondazione stessa che provvede agli impegni di spesa necessari per il lavoro di ricerca (nei limiti del fondo di ricerca assegnato). I ricercatori, grazie a questo sistema, possono usufruire di una gestione snella e flessibile ed ottenere risparmi economici e di tempo sulle forniture di materiali per la ricerca. Il successo di tale servizio è dimostrato dalle percentuali di scelta della Gestione diretta: dei 177 progetti in corso di finanziamento, il 70% (pari a 124 progetti) è gestito dalla Fondazione Telethon almeno per una parte del budget approvato.

La relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi

Rendiconto sulle raccolte pubbliche di fondi	
PROVENTI	
Maratona	29.996.160
Primavera	1.645.526
Totale	31.641.686
ONERI	
Maratona	7.457.155
Coproduzione RAI	847.000
Coproduzione eventi	943.437
comunicazione marketing	2.927.691
altri oneri	2.092.731
overhead strutturali	646.296
Primavera	440.075
Totale	7.897.230

LA RACCOLTA

La Fondazione Telethon ha realizzato nel corso del 2012-13 due campagne di sensibilizzazione per la raccolta pubblica di fondi:

- a dicembre, principalmente attraverso la consueta maratona televisiva trasmessa il 14,15 e 16 dicembre sulle reti Rai, ha coinvolto numerosi partner aziendali, tecnici e della comunità civile e ha ottenuto il generoso contributo di solidarietà da parte del pubblico. Il risultato in termine di raccolta netta è stato di 22.539.005 Euro;

- Sei tappe, in programma dal 21 aprile al 29 settembre, a cui si aggiungono tante altre manifestazioni podistiche in tutta Italia che hanno scelto di gemellarsi con Telethon e le corse di chi, grazie al web e ai social media, ha potuto partecipare singolarmente a questa gara di solidarietà con un unico grande traguardo: la cura delle malattie genetiche.

LE SPESE

Per quanto riguarda gli oneri relativi alla Maratona Telethon, la Fondazione Telethon ha dovuto affrontare spese connesse:

- agli aspetti tecnici della produzione televisiva dello spettacolo (847.000 Euro), rimborsati direttamente dalla RAI, per i soli costi tecnici vivi (non vengono infatti corrisposti cachet artistici);
- all'organizzazione degli eventi tra cui, principalmente, quelli ripresi in diretta televisiva (943.437 Euro);
- alle attività di comunicazione e marketing, relative a campagne pubblicitarie, materiale editoriale e prodotti solidali (2.927.691 Euro);
- ad altre spese di raccolta fondi, in cui sono considerati i costi delle attività di raccolta tramite il sito Internet e di quelle necessarie a dare supporto alle operazioni di raccolta dei partner e delle reti di volontariato sul territorio (2.092.731 Euro);
- agli overhead strutturali che comprendono costi di locazione, utenze, apparecchiature, software e materiale di consumo vario imputabili alla gestione dalla sedi operative di raccolta fondi, in proporzione al numero del personale impiegato (646.296 Euro).

Per la campagna di Primavera, gli oneri si riferiscono alle attività di comunicazione, marketing e supporto alle operazioni di raccolta dei partner.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE

La differenza tra i proventi e gli oneri delle campagne di raccolta sopra menzionate fa sì che il risultato netto della raccolta ammonti a 23.744.456 Euro. Per una visione complessiva delle attività di raccolta della Fondazione, alla raccolta fondi ottenuta tramite la campagna di sensibilizzazione si devono aggiungere i contributi collegati alle raccolte da fondazioni bancarie e da altri enti, da eredità e legati e da 5 per mille, nonché gli altri proventi finanziari, patrimoniali e straordinari. Per un quadro completo della gestione dell'esercizio con il dettaglio degli oneri e proventi si rinvia ai "Prospetti" e alla "Nota integrativa" del presente Bilancio. Si rimanda al Bilancio di missione al 30 giugno 2013 per una più completa rendicontazione sociale. In quella sede si descrivono:

- il contesto organizzativo, con particolare riferimento alla missione, alla struttura di governo e alle attività di Telethon;
- i criteri di valutazione, finanziamento e gestione della ricerca e gli indicatori quali-quantitativi di produttività dei risultati scientifici;
- le attività di supporto, e in particolare la raccolta fondi, la gestione delle risorse umane e finanziarie e il funzionamento della struttura, con particolare attenzione alla valutazione dell'efficienza organizzativa;
- tutte le delibere di finanziamento alla ricerca nel periodo di competenza del bilancio (1 luglio 2012 - 30 giugno 2013).

Roma, 29 ottobre 2013

I prospetti

- Stato patrimoniale
- Rendiconto della gestione a proventi ed oneri
- Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Rendiconto degli oneri per destinazione

Stato patrimoniale

al 30 giugno 2013 (unità di Euro)

ATTIVO	30 giugno 2013	30 giugno 2012
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di Impianto ed Ampliamento	93.312	139.968
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	479.421	343.558
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	264.231	91.246
7) altre	261.236	338.007
Totale	1.098.200	912.779
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	6.843.425	7.034.971
2) Impianti e attrezzature	1.306.696	850.462
3) Altri beni	1.212.351	980.058
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	271.663	0
Totale	9.634.135	8.865.491
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
2) Partecipazioni diverse	15.195	15.195
3) Crediti	8.853	8.853
Totale	24.048	24.048
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
7) Altre	2.261.706	1.212.046
Totale	2.261.706	1.212.046
<i>II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5) Verso altri entro esercizio successivo	20.012.400	14.422.743
5a) Verso altri oltre esercizio successivo	13.497.998	8.697.389
Totale	33.510.398	23.120.132
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni	6.000	6.000
2) Altri titoli	47.631.439	54.411.122
Totale	47.637.439	54.417.122
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.263.081	4.773.536
3) Denaro e valori in cassa	6.930	10.691
4) Liquidità presso società di gestione del risparmio	230.134	208.883
Totale	3.500.145	4.993.110
D) Ratei e risconti attivi	588.378	674.756
TOTALE ATTIVO	98.254.449	94.219.484

Stato patrimoniale

al 30 giugno 2013 (unità di Euro)

PASSIVO	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A) Patrimonio netto		
I) Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	-313.466	2.965.676
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	10.094.591	7.128.917
Totale	9.781.125	10.094.593
II) Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali		
1) Fondo di dotazione	206.583	206.583
2) Fondo Paudice per Tigem: risultato gestionale dell'esercizio	177.868	29.294
2a) Fondo Paudice per Tigem da esercizi precedenti	8.150.208	8.260.914
3) Altri fondi permanentemente vincolati	142.026	142.026
Totale	8.676.685	8.638.817
III) Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	22.851.701	20.475.890
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	34.258.292	40.137.622
Totale	57.109.993	60.613.512
Totale patrimonio netto	75.567.803	79.346.922
B) Fondi per rischi ed oneri	330.588	519.199
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	663.197	721.161
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Debiti verso fornitori	12.809.179	9.834.636
7) Debiti tributari	406.191	424.493
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	500.470	449.130
12) Altri debiti entro esercizio successivo	1.406.793	1.174.121
12a) Altri debiti oltre esercizio successivo	3.292.299	478.816
Totale	18.414.932	12.361.196
E) Ratei e risconti passivi	3.277.930	1.271.006
TOTALE PASSIVO	98.254.450	94.219.484
CONTI D'ORDINE		
Impegni assunti dalla Fondazione per attività future	4.488.407	7.265.138
Impegni ricevuti dalla Fondazione per attività future	130.909	400.000

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri

sezioni divise e contrapposte al 30 giugno 2013 (unità di Euro)

ONERI	30 giugno 2012	30 giugno 2011
1) Oneri da attività istituzionali		
1.1) Oneri da attività ricerca interna su fondi vincolati		
1.1.1) Spese materiali e di struttura	1.162.842	1.231.659
1.1.2) Servizi	2.191.014	1.423.473
1.1.3) Godimento beni di terzi	84.315	41.641
1.1.4) Personale	2.041.707	2.259.334
1.1.5) Ammortamenti	349.555	260.236
1.1.6) Oneri diversi di gestione	25.763	396.960
Subtotale	5.855.196	5.613.305
1.2) Oneri da attività di ricerca su fondi liberi		
1.2.2) Delibere di assegnazione ricerca esterna	12.908.210	14.948.498
1.2.3) Oneri operativi istituti di ricerca e ricerca commissionata	12.659.971	6.292.695
Subtotale	25.568.181	21.241.193
1.3) Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico	4.038.249	4.421.688
Subtotale	4.038.249	4.421.688
Totale	35.461.625	31.276.186
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Maratona Telethon		
2.1.1) Coproduzione televisiva: RAI	847.000	847.000
2.1.2) Coproduzione televisiva: Eventi	943.437	831.582
2.1.3) Comunicazione e marketing	2.927.691	2.888.879
2.1.4) Altri oneri di Raccolta Fondi	2.092.731	1.860.986
2.1.5) Overhead strutturali	646.296	698.205
2.2) Oneri Campagna Primavera	440.075	940.138
Totale	7.897.230	8.066.790
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Da operazioni bancarie e postali	35.231	27.386
4.2) Da altri beni patrimoniali	1.454.176	2.173.022
Totale	1.489.407	2.200.408
5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	8.608	8.764
5.3) Da altre attività	302.155	219.407
Totale	310.763	228.171
6) Oneri di supporto generale		
6.1) Spese materiali e di struttura	70.567	67.466
6.2) Servizi	714.053	791.581
6.3) Godimento beni di terzi	68.639	57.399
6.4) Personale	1.698.364	1.627.543
6.5) Ammortamenti	191.849	183.122
6.6) Oneri diversi di gestione	99.904	84.439
Totale	2.843.377	2.811.550
TOTALE ONERI	48.002.402	44.583.105
Avanzo gestionale		2.994.970

Riparto avanzo/disavanzo gestionale:

1) ad incremento/decremento del fondo Paudice per Tigem

2) ad incremento/decremento del patrimonio libero

2.994.970

29.294

2.965.676

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri

sezioni divise e contrapposte al 30 giugno 2013 (unità di Euro)

PROVENTI	30 giugno 2012	30 giugno 2011
1) Proventi da attività istituzionali		
1.1) Proventi da terzi per attività di ricerca interna su fondi vincolati		
1.1.1) Contributi vincolati destinati da terzi	5.855.196	5.613.305
1.1.2) Contributi vincolati destinati da CTFO		
Subtotale	5.855.196	5.613.305
1.2) Rettifiche a delibera		
1.2.1) Rettifiche a delibera ricerca interna	76.094	886.981
1.2.2) Rettifiche a delibera ricerca esterna	197.132	87.973
Subtotale	273.226	974.954
1.3) Altri proventi istituzionali	7.140.477	4.460.694
Totale	13.268.899	11.048.953
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Campagna Maratona		
2.1.1) Maratona	25.579.400	26.281.009
2.1.2) Da fondazioni bancarie e altri enti	226.000	232.779
2.1.3) Da eredità e legati	1.988.023	4.531.279
2.1.4) Da 5 per mille	2.202.737	1.877.738
2.2) Campagna di Primavera	1.645.526	1.371.818
Totale	31.641.686	34.294.623
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari e postali	1.243	31.328
4.2) Da altri beni patrimoniali	2.595.838	1.973.403
Totale	2.597.081	2.004.731
5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	9.696	3.798
5.3) Da altre attività	349.442	225.970
Totale	359.138	229.768
TOTALE PROVENTI	47.866.804	47.578.075
Disavanzo gestionale	135.598	0

Riparto avanzo/disavanzo gestionale:

135.598

1) ad incremento/decremento del fondo Paudice per Tigem

-177.868

2) ad incremento/decremento del patrimonio libero

313.466

Allegato 1

Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto

1 luglio 2012 - 30 giugno 2013 (unità di Euro)

	Fondo di dotazione e altri fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali	Fondo Paudice (permanentemente vincolato)	Fondi vincolati destinati da terzi	"Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali"			Patrimonio Libero	Totali
				Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale deliberati		
Situazione al 30 giugno 2012	348.609	8.290.208	20.475.890	31.627.372	8.510.250	40.137.622	10.094.593	79.346.922
Incrementi da contributi al netto svalutazioni	-	-	8.231.006	-	-	-	-	8.231.006
Oneri laboratori - transito su Rendiconto	-	-	-5.855.196	-	-	-	-	-5.855.196
Oneri laboratori - utilizzo diretto fondi	-	-	-	-	-4.991.012	-4.991.012	-	-4.991.012
Avanzo/(Disavanzo) di gestione (**)	-	177.868	-	-	-	-	-313.466	-135.598
Delibere del periodo	-	-	-	12.908.210	-	12.908.210	-	12.908.210
Utilizzi del periodo	-	-140.000	-	-13.796.527	-	-13.796.527	-	-13.936.527
Situazione al 30 giugno 2013	348.609	8.328.076	22.851.701	30.739.055	3.519.238	34.258.292	9.781.127	75.567.805

Allegato 2
Rendiconto finanziario al 30 giugno 2013
(migliaia di Euro)

	2013	2012
A) Cash flow dell'attività di funzionamento		
Incorporazione cash da Comitato al 1 luglio 2011	0	408
Fondi raccolti	31.496	34.642
Interessi e proventi bancari, su titoli netti	1.684	1.064
Stipendi	(6.013)	(5.739)
Variazione netta dei debiti verso fornitori e altri debiti e crediti	(7.678)	(7.826)
Cash flow netto dell'attività di funzionamento	19.489	22.549
B) Cash flow dell'attività di investimento		
Acquisto/dismissione immobilizzazioni	(2.677)	(2.120)
Acquisto titoli	(76.936)	(65.100)
Dismissione titoli	80.629	62.158
Cash flow netto dell'attività di investimento	1.016	(5.062)
C) Cash flow dell'attività di ricerca		
<i>Entrate per fondi vincolati e deliberati:</i>		
Fondo Paudice per Tigem	0	0
alla ricerca interna	11.601	13.936
alla ricerca esterna	0	0
<i>Uscite da fondi vincolati e deliberati:</i>		
alla ricerca interna	(19.802)	(15.508)
alla ricerca esterna	(13.797)	(12.589)
Cash flow netto dell'attività di ricerca	(21.998)	(14.161)
D) Cash flow generato (assorbito) nell'esercizio (D= A+B+C)		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	(1.493)	3.326
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.993	1.667
(Diminuzione)/Incremento della liquidità	3.500	4.993

Allegato 3
Rendiconto degli oneri per destinazione al 30 giugno 2013
(migliaia di Euro)

ONERI:	ATT. ISTITUZIONALE			ATT. DI SUPPORTO			TOTALE
	Istituti Ricerca	Ricerca commissionata	Ufficio Scientifico e Divulgazione di Missione	Raccolta Fondi	Supporto	Finanziari e Straordinari	
Acquisti materiali e di struttura	4.020	69	106	721	70		4.986
Servizi	7.681	51	1.452	4.680	714		14.578
Godimento beni di terzi	193		69	69	69		400
Personale	5.114	348	2.194	2.083	1.698		11.437
Ammortamenti	730	141	117	244	192		1.424
Oneri diversi di gestione	153	15	100	100	100		468
Delibere ricerca esterna	12.908						12.908
Oneri finanziari e straordinari						1.801	1.801
Totale oneri	30.799	624	4.038	7.897	2.843	1.801	48.002

La nota integrativa

- **Contenuto e forma del bilancio**
- **Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio**
- **Commenti al bilancio**

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio, chiuso al 30 giugno di ogni anno, viene redatto in conformità ai Principi Contabili per gli Enti Non Profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'OIC; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (accesso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di gestione" e dai seguenti allegati:

- "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1);
- "Rendiconto finanziario" (Allegato 2) che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio;
- "Rendiconto degli oneri per destinazione" (Allegato 3) che riepiloga in un prospetto a matrice la ripartizione degli oneri sia per natura sia per destinazione funzionale;
- prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio "Titoli" (Allegato 4);
- prospetto della movimentazione e della composizione delle "Immobilizzazioni e fondi di ammortamento" (Allegato 5).

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute. Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato. Il "Rendiconto della gestione" informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali. Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite.

Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" con riferimento alla ricerca esterna, così come gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dalle spese sostenute per il funzionamento degli istituti di ricerca e dalle spese per il personale di riferimento, mentre i proventi accolgono le rettifiche ad assegnazioni già avvenute a favore della ricerca esterna e i contributi ricevuti da terzi, vincolati a specifici progetti svolti dagli istituti di ricerca interni. Accoglie, inoltre, i costi relativi allo svolgimento delle attività di amministrativa nella gestione fondi di ricerca oltre agli oneri dell'ufficio scientifico e divulgazione di missione. Tale area accoglie altresì le attività che, benché riconducibili per natura all'area istituzionale, assumono rilevanza commerciale ai sensi della normativa fiscale; la relativa gestione amministrativa e fiscale, in ottemperanza alla succitata normativa, prevede una contabilità separata e sconta l'applicazione delle norme tributarie che disciplinano i redditi d'impresa.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi derivanti dall'impiego delle risorse monetarie della Fondazione detenute dalla stessa in attesa del loro utilizzo istituzionale.

Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti. Al "Rendiconto della gestione", come già in precedenza riportato, è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto". Detto prospetto rappresenta la movimentazione del periodo basandosi sulla destinazione (es. erogazioni a ricercatori ecc.) o provenienza (per es. risultato gestionale dell'esercizio); non fornisce pertanto indicazioni sulla natura (es. personale, acquisti, ecc).

I valori esposti nel Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati in migliaia di Euro (in questo caso verrà indicata la forma accorciata: Keuro) se non diversamente specificato. Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati per il bilancio.

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

Il presente Bilancio è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili richiamati nel precedente paragrafo, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente. La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Nel corso del tempo il Bilancio ha subito adeguamenti di tipo espositivo attraverso i quali si è raggiunta la conformità alle best practices internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali, tutto ciò sempre nel rispetto dei richiamati Principi Contabili. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I- Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. Ove previsto dal Codice Civile, il costo relativo alle immobilizzazioni immateriali aventi il requisito dell'utilità pluriennale, compreso i costi di impianto ed ampliamento, viene iscritto nell'attivo delle immobilizzazioni con il consenso del Collegio dei Revisori ed è ammortizzato secondo la durata residua. Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

II-Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento. Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tendendo conto della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; l'immobile sede legale della Fondazione Telethon è ammortizzato al 3%, in linea con i criteri di cui sopra. Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; ove presenti, i crediti finanziari immobilizzati, in genere rappresentati da depositi cauzionali su contratti di affitto, sono iscritti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale essendone certa l'esigibilità.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Alla voce "Altre" accolgono gli immobili il cui valore è stimato in maniera oggettiva, se del caso sulla base delle valutazioni effettuate da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC -Commissione Non Profit).

II-Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti. I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni

Tale voce accoglie le azioni il cui valore è stimato sulla base della valutazione effettuata da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

2) Altri titoli

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi della Fondazione, in attesa del loro utilizzo istituzionale e sono costituiti con la finalità di garantire gli impegni rappresentati dai fondi vincolati del Patrimonio Netto; sono valutati al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo FIFO e il valore desumibile dall'andamento del mercato, determinato utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (giugno). Gli interessi sono contabilizzati per competenza e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi. L'imposta sostitutiva sui titoli è determinata sulla base della documentazione bancaria atta a definire l'incremento/decremento patrimoniale registratosi nel periodo, fermo restando che la banca assolve ai suoi adempimenti di sostituto di imposta con riferimento all'anno solare. In caso di decremento patrimoniale, viene rilevato un credito verso l'erario che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 461/97, verrà «dedotto nel successivo esercizio, al massimo fino al quarto anno di gestione, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale».

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale; si tratta delle somme in giacenza sui conti bancari e postali e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio.

D) Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione. I fondi permanentemente vincolati, allo stato attuale, sono rappresentati: dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione; dai beni acquisiti dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice, iscritti in un apposito fondo. Detto ultimo fondo annualmente si incrementa dei proventi (o si decurta delle perdite) derivanti dalla gestione patrimoniale dedicata (accesa con la Banca Popolare di Sondrio) e di altre poste derivanti dalla gestione economica del fondo stesso; come da disposizione testamentaria, l'utilizzo del fondo è a favore del TIGEM, secondo specifiche esigenze di budget del laboratorio stesso.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. Essi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione. In quanto alla natura del vincolo, possono essere così distinti:

- fondi vincolati destinati da terzi: accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni, aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali; vengono determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica, in qualità di organo consultivo in materia scientifica. Accolgono inoltre i fondi residui conferiti, ante fusione, dal Comitato Telethon Fondazione onlus.

Come sopra menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi Telethon che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie della Fondazione. I fondi sono iscritti al loro valore nominale. Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato 1 del Bilancio, denominato "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto". Occorre precisare che, in seguito alla fusione per incorporazione, i fondi relativi alle anzidette aree di ricerca (da un lato l'esterna dall'altro l'interna), dovranno essere gestiti secondo modalità transitorie, come segue: 1) per la ricerca esterna, a regime non ci saranno fondi vincolati da terzi, se non in casi sporadici, in quanto normalmente la ricerca esterna viene attivata

attraverso delibere interne di attribuzione fondi; conformemente a quanto verrà puntualizzato sulla ricerca interna, i fondi in passato trattati come vincolati, in virtù degli apporti del Comitato, verranno di seguito inglobati nei vincolati per decisione degli organi istituzionali (di seguito “deliberati”) e seguiranno il normale corso di utilizzo, sulla base delle progettualità sottostanti; 2) in quanto alla ricerca interna, come si avrà modo di ribadire, a regime non ci saranno più delibere, in quanto, per la parte finanziata internamente, si opererà mettendo a disposizione dei budget di spesa, quindi il Rendiconto della Gestione della Gestione risentirà dei soli oneri. Andranno pertanto ad esaurimento tanto i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (in gergo definiti deliberati) “importati” dal Comitato in sede di fusione, quanto quelli vincolati generatisi in Fondazione grazie ai passati apporti del Comitato; questi ultimi verranno da ora censiti come “deliberati”, per continuità operativa post fusione. Queste due ultime tipologie di fondi, contabilmente, verranno gestite ad utilizzo diretto, quindi i relativi oneri non transiteranno sul Rendiconto della Gestione. In ultimo, i fondi generati da contributi di soggetti esterni (esempio UE) non subiranno variazioni di trattamento rispetto al passato, quindi le relative quote di competenza transiteranno sul Rendiconto della Gestione.

B) Fondi per rischi ed oneri

Tale posta recepisce gli accantonamenti necessari a sopperire ad eventuali esborsi futuri relativi a rischi già manifestatisi. Nella fattispecie di rischi di natura giuslavoristica prudenzialmente si determina un accantonamento pari al 50% del massimo onere in caso di soccombenza, anche qualora detta soccombenza sia solo “possibile”. Le altre tipologie di rischi o contenziosi anche quando valutati “possibili” non determinano alcun accantonamento, nei casi più significativi vengono menzionati in nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT. Si sottolinea che ai sensi del d.lgs n. 252/05 (riforma previdenziale) il lavoratore ha dovuto operare una scelta sulla destinazione del suo TFR; con tale scelta, effettuata nel corso del primo semestre 2007, il lavoratore ha indicato se destinare il proprio TFR all'INPS – Fondo Tesoreria oppure ad un fondo di previdenza complementare. Nel caso in cui la scelta è ricaduta su un fondo di previdenza complementare, il versamento al fondo stesso è avvenuto a partire dal momento di esercizio della scelta; diversamente, nel caso di scelta di destinazione all'INPS – Fondo Tesoreria, il versamento al Fondo Tesoreria ha riguardato il TFR in maturazione dal 1/01/07.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta, qualora esistenti, sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui si effettuano le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio. I “Debiti verso i fornitori”, oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati alla data del Bilancio.

I “Debiti tributari” accolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRES sugli immobili di proprietà e sui risultati economici della gestione commerciale e dall'IRAP. Vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati; nel caso in cui gli acconti erogati eccedano l'imposta maturata, vengono esposti nella sezione crediti dell'attivo patrimoniale. I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati alla data del Bilancio. Accolgono inoltre i debiti verso il Fondo Tesoreria relativi alle quote TFR, maturate e non versate, di tutti i dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR all'INPS e i debiti nei confronti dei Fondi di Previdenza Complementare

relativi alle quote TFR, maturate e non versate, dei dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR ad un Fondo di Previdenza Complementare. Gli "Altri debiti" accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso eventuali premi maturati e non erogati e il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

E) Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione per l'attività futura di ricerca, condotta presso gli istituti esterni alla Fondazione o anche assunti nei confronti di entità terze per attività condotte nell'ambito dei propri laboratori; riportano inoltre gli eventuali impegni di terzi per la copertura di rischi e passività futuri.

ONERI

Gli oneri comprendono i costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione. Gli oneri comprendono inoltre gli importi oggetto delle "Delibere di assegnazione ricerca esterna" la cui gestione è affidata ad entità esterne, anche secondo il meccanismo della Gestione Diretta meglio descritto in seguito. Le relative erogazioni e spese non vanno imputate sul rendiconto della gestione, dando luogo al diretto utilizzo patrimoniale del fondo vincolato formatosi attraverso l'accantonamento degli oneri da "Delibere di assegnazione ricerca esterna".

Tale approccio deriva dalla natura dei fondi e dalle modalità erogative; la Fondazione, infatti, mette a disposizione le proprie strutture solo per la gestione amministrativa di tali fondi (cosiddetta Gestione Diretta) e per l'erogazione da effettuarsi agli istituti esterni beneficiari.

Inoltre, il Rendiconto della Gestione recepisce come oneri anche quella parte delle spese sostenute nell'ambito dell'attività dei laboratori interni a seguito dell'ottenimento di contributi esterni (per la esempio della UE). Di contro, non vengono più rappresentate, sul Rendiconto della Gestione, le spese sostenute a fronte di quella parte dei fondi vincolati da terzi derivanti da erogazioni effettuate dal Comitato nei periodi antecedenti la fusione così come, (vale la stessa ratio), le spese sostenute a fronte dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (i così detti deliberati) "importati" dal Comitato.

In definitiva, l'area istituzionale del Rendiconto della Gestione accoglierà, tra gli oneri, quelli sostenuti a fronte di contributi esterni (per esempio da UE) e quelli che non trovano copertura in fondi vincolati. Di contro, quelli che trovano copertura sui fondi vincolati già formati grazie agli apporti del Comitato, "gireranno" solo a livello patrimoniale (fino al loro esaurimento) e se ne troverà specifica menzione nel "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1). Come già precisato, i fondi vincolati alla ricerca interna andranno ad esaurirsi nell'arco di pochi esercizi.

PROVENTI

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza; nell'ambito dell'attività istituzionale e, marginalmente, della raccolta fondi, vengono accolti i proventi da attività commerciale. Questi ultimi risultano dettagliati in Nota Integrativa. Il criterio di rilevazione si riassume nelle seguenti categorie:

- a) per i contributi vincolati destinati da terzi (che vengono contabilizzati previa accettazione della Fondazione) la rilevazione avviene sulla base di: contratti/convenzioni stipulati, liberalità da parte di enti o da atti pubblici di donazione. Ai fini della rilevazione del provento si effettua il differimento della parte dei contributi che, alla fine dell'esercizio, non sono stati utilizzati per il progetto vincolato, così come previsto dai Principi Contabili per gli Enti Non Profit. Le fattispecie in oggetto vengono rilevate fra i "Proventi da attività istituzionali".
- b) per i fondi non aventi vincoli iniziali di destinazione, se raccolti nel corso dell'esercizio su conti correnti bancari, appositamente accesi, la contabilizzazione avviene per cassa, a meno che non ci sia certezza dell'impegno assunto da parte dell'erogatore nel qual caso vengono assunti per competenza; se derivanti da contributi in natura, vengono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà; entrambe le fattispecie vengono classificate fra i "Proventi da raccolta fondi" a meno del caso di vincolo di destinazione definito dal donatore. Nell'ambito dei proventi da raccolta fondi è opportuno menzionare i fondi raccolti nel corso del noto evento televisivo conosciuto come la "Maratona Telethon".

La stessa area accoglie anche il valore della destinazione del "5 per mille" che origina dalle scelte operate dai contribuenti, iscritto nel bilancio in cui vengono pubblicati gli elenchi definitivi da parte delle Amministrazioni Pubbliche competenti; di prassi ciò avviene a distanza di uno/due anni dall'iscrizione. Tale posta viene accolta solo dopo il completamento dell'iter amministrativo per la definizione delle somme da parte delle Amministrazioni Pubbliche.

- c) infine, i proventi da attività commerciali subiscono il trattamento amministrativo ordinario e a fronte degli stessi viene regolarmente emessa fattura. L'attività commerciale è tenuta secondo il criterio della contabilità separata, così come prescritto dalla normativa fiscale.

La sezione Proventi accoglie i proventi finanziari e patrimoniali; essi sono relativi a interessi bancari e a proventi su titoli, ivi compreso quelli maturati sulla gestione patrimoniale specificamente accesa per l'impiego delle somme provenienti dalla disposizione testamentaria del Sig. Paudice, gestione estinta a febbraio 2013, il cui valore costituisce incremento dell'apposito fondo permanentemente vincolato acceso; sono registrati secondo il principio della competenza economica, attraverso la rilevazione dei ratei attivi maturati.

Commenti al bilancio

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 1.098 Keuro (913 Keuro al 30 giugno 2012); hanno subito in valore assoluto un incremento pari a 185 Keuro, risultante per 564 keuro da acquisti (o attivazioni dell'esercizio al netto del passaggio da immobilizzazioni in corso), e in diminuzione, dagli ammortamenti dell'anno per 379 Keuro. Gli incrementi dell'esercizio possono in larga parte ascrivere all'acquisto di un nuovo software gestionale amministrativo (fornito da Zucchetti), la cui implementazione è stata completata nel corso dell'esercizio solo per la parte concernente l'ufficio del personale, mentre la restante è a immobilizzazioni in corso; da spese per adeguamenti del sito web istituzionale; da spese per lavori in corso di esecuzione finalizzati all'adeguamento della nuova sede del laboratorio Tigem; infine si segnala l'entrata in uso del database informatico deputato alla gestione di banche dati a supporto

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'Allegato 5.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 9.634 Keuro (8.866 Keuro al 30 giugno 2012), manifestano un incremento di 768 Keuro che si riferisce per 2.112 Keuro all'acquisto di beni durevoli (in gran parte per la ricerca) e per 1.344 Keuro ad ammortamenti dell'esercizio. Per una più completa informativa, come già indicato, l'Allegato 5 riepiloga in dettaglio la movimentazione ed i relativi ammortamenti; il costo storico ed i relativi fondi di ammortamento vengono anch'essi riepilogati nell'Allegato 5.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 24 Keuro (24 Keuro al 30 giugno 2012) e risultano costituite per 9 Keuro dalla residua quota dei depositi cauzionali relativi al contratto di locazione cessato dell'ufficio di Milano, senza variazioni nell'esercizio.

La parte restante della voce in esame è costituita da partecipazioni che non hanno subito variazioni nel corso degli ultimi esercizi. Con riferimento a queste ultime, in particolare si tratta per 5 Keuro dal valore della quota sottoscritta e versata nel Consorzio Progen (consorzio costituito nei precedenti esercizi con finalità di pianificare, svolgere e promuovere ricerca scientifica e formazione nel campo della genomica, con particolare riguardo ai settori della nuova biotecnologia basata sulla conoscenza della sequenza completa del genoma di vari organismi e microrganismi; il Consorzio Progen non ha scopo di lucro); per 2 Keuro dal valore delle azioni della Banca Popolare Etica SCARL, acquisite nel corso dell'esercizio 2000; per 1 Keuro del valore delle quote di partecipazione al Consorzio Bioinge a favore del laboratorio TIGEM.

Tali partecipazioni hanno valore puramente simbolico (motivo per cui vengono puntualmente descritte) e sono finalizzate al sostegno delle progettualità di carattere scientifico e di solidarietà sociale che sia il Consorzio (grazie alla qualificazione dei partner) sia la Banca detengono. La voce accoglie inoltre per 7 Keuro il valore di sottoscrizione del 9,5% del capitale sociale della società Empowernet S.r.l., (società incorporante la EOS S.r.l.) società operante nel settore della produzione di servizi informativi, formativi e di consulenza nell'ambito della disabilità.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

7) Altre

Ammontano a 2.262 Keuro (1.212 Keuro al 30 giugno 2012) e accolgono, in quanto a 165 Keuro (305 Keuro al 30 giugno 2012), i restanti immobili destinati alla vendita acquisiti a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM come meglio specificato nell'area relativa al "Patrimonio netto": il permanere in bilancio di questi immobili deriva dalle difficoltà di collocarli sul mercato immobiliare a condizioni ritenute congrue; pertanto nell'esercizio si è provveduto ad una svalutazione di 140 Keuro, effettuata sulla base di recenti perizie esterne. In quanto a 1.864 (674 Keuro al 30 giugno 2012), si tratta di immobili derivanti da altre eredità tutti ugualmente soggetti ad un tempestivo realizzo. Per quanto concerne gli immobili, si veda il dettaglio nella seguente tabella:

Tipologia immobile	Luogo	Quota di proprietà della Fondazione	Valore da perizia (pro-quota)
Appartamenti (2 unità abitative)"	Via Roma - Napoli (NA)	50% della proprietà	117
Locale	Via Ponte di Tappia - Napoli (NA)	50% della proprietà	48
Immobili diversi	Da altre eredità	varie	1.864
Totale			2.029

La posta inoltre accoglie, per l'importo di 233 Keuro (233 Keuro al 30 giugno 2012), il valore di beni mobili in eredità (quali, a titolo non esaustivo, gioielli e mobilio) anch'essi destinati al realizzo.

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

5) Verso altri

Ammontano a 33.510 Keuro (23.120 Keuro al 30 giugno 2012); la variazione risente dell'incremento dovuto, ai crediti vincolati e ai crediti commerciali, fenomeno che attesta congiuntamente la prosecuzione e l'espandersi delle attività tipiche ma allo stesso tempo un rallentamento degli incassi. La parte riferibile agli esercizi oltre quello successivo (13.498 Keuro) è tutta di pertinenza dei "Crediti vincolati alla ricerca interna". I dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati per favorire il confronto con gli attuali. Vengono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30 giugno 2013	Saldo al 30 giugno 2012	Differenza
Crediti vincolati alla ricerca interna	17.664	13.425	4.239
Crediti vincolati ad altre attività istituzionali	694	163	531
Crediti vincolati alla ricerca esterna	-	186	-186
Crediti tributari	1.415	1.346	69
Crediti commerciali	9.160	4.968	4.192
5 x mille	2.226	1.878	348
Crediti verso altri	2.351	1.154	1.197
Totale	33.510	23.120	10.390

La voce di maggior rilievo riportata nella precedente tabella riguarda i "Crediti vincolati alla ricerca interna" quali crediti vantati nei confronti di vari enti, per contributi vincolati alla ricerca interna, come meglio dettagliato nel prospetto successivo, a cui si rimanda per avere un quadro della posta e delle sue variazioni. Nelle altre tipologie si segnalano:

- "Crediti vincolati ad altre attività istituzionali" aumentano per effetto di nuovi contributi, soprattutto da parte della UE;
- "Crediti vincolati alla ricerca esterna", sono stati incassati integralmente nel corso dell'esercizio;
- "Crediti tributari" che accolgono il credito IVA per un importo di 1.189 Keuro (967 Keuro al 30 giugno 2012), derivante da acquisti commerciali (anche degli esercizi precedenti) la cui correlata partita di ricavo è in larga parte esclusa dall'applicazione del tributo e quindi non produce valori a debito di pari consistenza. La parte restante del saldo è dovuta al credito IRES pari a 216 Keuro, dovuto ad eccesso di acconti versati, e a 10 Keuro per imposta sui capital gain a credito;
- "Crediti commerciali" pari a 9.160 Keuro (4.968 Keuro al 30 giugno 2012) di cui 7.240 Keuro (3.448 Keuro al 30 giugno 2012) per fatture emesse e per 1.920 Keuro (1.520 Keuro al 30 giugno 2012) per fatture da emettere. Il significativo incremento è dovuto sostanzialmente a 1,6 milioni di Euro di fatture non incassate emesse verso GSK e a un maggior credito verso OSR (Ospedale San Raffaele) pari a 3,8 milioni di Euro, di cui 1,8 Milioni di Euro per fatture da emettere. In merito a quest'ultimo soggetto, è bene specificare che lo stesso nel corso dell'esercizio ha incorporato le attività della Fondazione San Raffaele; con questi due Enti si è costituita ed è tutt'ora in essere la partnership che ha dato luogo al laboratorio Tiget, l'attività del quale comporta scambi biunivoci; esistono pertanto partite a debito Fondazione che implicano, nel loro complesso, la parziale ma significativa compensazione delle poste descritte alla presente area.
- "5 per mille": risulta quale somma delle assegnazioni, ufficializzate nel corso dell'esercizio, delle Pubbliche Amministrazioni competenti e dell'ammontare non incassato riferibile al maturato degli esercizi precedenti. Di seguito si elencano gli ambiti e gli importi di cui la Fondazione è assegnataria: MIUR (1.878 Keuro); Ministero Salute (306 Keuro); Ministero delle Politiche Sociali (42 Keuro, di cui 23 Keuro maturati nell'esercizio precedente), quest'ultima di competenza dell'ex Comitato. L'importo complessivo manifesta un incremento rispetto all'anno precedente, anno in cui si registrava una diminuzione causata dalla diversa assegnazione dei fondi rispetto alle preferenze, in conseguenza di un controverso meccanismo regolamentare degli Enti erogatori, oggetto di polemiche del mondo non profit. Da sottolineare che le preferenze dei contribuenti nel complesso non subiscono oscillazioni di rilievo;
- "crediti verso altri": sono dati da poste residuali quali, acconti e anticipi a fornitori e partners 260 Keuro (518 Keuro al 30 giugno 2012), il cui importo, comunque da considerarsi fisiologico, subisce una diminuzione derivante da minori anticipi a fornitori grazie alla conclusione di commesse in corso; per 107 Keuro (167 Keuro al 30 giugno 2012) derivano da crediti verso Fondazioni Bancarie, la cui diminuzione è dovuta ad incassi dell'esercizio; per la parte preponderante di 1.918 Keuro (469 Keuro al 30 giugno 2012), corrispondono agli impegni assunti, in sede di raccolta fondi, da aziende donatrici con cui si sono avuti rapporti di partnership nel corso della Maratona o altri eventi successivi; con riferimento a quest'ultima posta, i principali elementi a motivazione dell'incremento rispetto all'esercizio precedente sono gli introiti maturati dalla Partita del Cuore per 769 Keuro e l'adozione delle famiglie SMA per 226 Keuro.

Sempre con riferimento a quest'ultima posta, gli impegni che costituivano credito nel bilancio precedente, risultano sostanzialmente pareggiati. Infine, per il valore di 66 Keuro la posta contiene la liquidità nascente dalle eredità di cui non si ha ancora la disponibilità materiale a causa del mancato perfezionamento dell'iter giuridico cui la materia successoria è sottoposta.

Prima di procedere alla trattazione della voce più significativa, “*Crediti vincolati alla ricerca interna*”, occorre specificare che i contributi vincolati accordati nell’esercizio (colonna “*Increm*” della tabella sottostante), al netto delle svalutazioni, confluiscono nei fondi vincolati alla ricerca interna, i quali forniscono, secondo le esigenze, la copertura integrale dei corrispondenti oneri della ricerca interna; le quote di detti fondi vincolati utilizzate in ciascun esercizio, transitano sul rendiconto della gestione nell’area dei “*Proventi da attività istituzionali*” alla voce “*Contributi vincolati destinati da terzi*”. L’importo dei contributi complessivamente acquisiti (di cui alla colonna “*Increm*”) costituisce una variazione in aumento dei relativi fondi vincolati, come si evince dall’Allegato 1. Nella tabella di seguito si espone il dettaglio per erogatore dei crediti per contributi vincolati alla ricerca interna, seguita da una descrizione per le sole posizioni più significative:

<i>Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati</i>	<i>Saldo al 30/06/12</i>	<i>Incrementi*</i>	<i>Anticipi conto terzi*</i>	<i>Decrementi*</i>	<i>"Rettifiche/svalutazioni"</i>	<i>Saldo al 30/06/13</i>	<i>Di cui entro anno success</i>	<i>Di cui oltre anno success</i>
UNIONE EUROPEA	4.016	5.913	4.487	4.433	-281	9.702	2.818	6.885
MINISTERO DELLA RICERCA	5.974	0	0	1.639	0	4.334	328	4.006
EUROPEAN RESEARCH COUNCIL	1.232	1.355	0	474	0	2.113	0	2.113
CNR	372	301	0	210	-11	452	185	267
MINISTERO DELLA SALUTE	139	0	0	0	0	139	139	0
REGIONE CAMPANIA	163	0	0	31	-2	131	110	21
ALPHA FOUNDATION	158	0	0	58	0	100	100	0
ASS FRANCAISE CONTRE MYOPATHIES	86	63	0	63	0	86	0	86
ASSOCIATION FOR INT.CANCER RESEARCH	111	0	0	31	0	80	80	0
IST.ITALIANO.TECNOL.	291	0	0	211	0	80	80	0
HUMAN FRONTIER SCIENCE PROGRAM	87	75	0	88	0	75	75	0
CYSTINOSIS RESEARCH FOUND	132	0	0	69	0	63	63	0
FOND. CASSE UMBRE	55	0	0	0	0	55	0	55
REGIONE PIEMONTE	35	0	0	0	0	35	35	0
NATIONAL INSTITUTE OF HEALTH	125	123	0	215	0	34	34	0
TEAM SANFILIPPO FOUNDATION	40	0	0	8	0	32	0	32
FSHD	0	60	0	30	0	30	30	0
FONDAZIONE CON IL SUD	0	23	0	0	0	23	23	0
FOND. MARIANI	78	0	0	60	0	18	18	0
TRANSKARY THERAPHIES INC	17	0	0	0	0	17	0	17
FOUNDATION FIGHTING BLINDNESS	12	0	0	0	0	12	0	12
AIRC	45	530	0	565	0	10	10	0
FIRC	30	20	0	40	0	10	10	0
ALTRI	225	62	0	256	0	32	28	4
Totale	13.425	8.525	4.487	8.480	-294	17.664	4.166	13.498

* “*Incrementi*” e “*Decrementi*” evidenziano, rispettivamente, i contributi ricevuti e gli incassi registrati nel corso dell’anno, mentre “*Anticipi conto terzi*” rappresenta la parte del credito da trasferirsi a soggetti esterni che partecipano a progetti congiunti. Le rettifiche/svalutazioni rappresentano crediti sorti in esercizi precedenti che non risultano essere più esigibili.

- 9.702 Keuro, si riferiscono al credito vantato nei confronti dell'Unione Europea (UE) per progetti degli istituti di ricerca TIGEM e DTI: tali crediti rappresentano in parte obbligazioni a favore di beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come meglio specificato nella voce "Altri debiti";
- 4.334 Keuro riferiti al credito nei confronti del Ministero della Ricerca (MIUR) per finanziamenti ottenuti dall'istituto TIGEM a seguito dei bandi emanati all'interno del Piano Operativo Regionale (PON) per lo sviluppo di progetti di ricerca e per il potenziamento di alcune infrastrutture operanti all'interno dell'Istituto;
- 2.113 Keuro nei confronti dello European research Council che è l'agenzia che gestisce i contributi comunitari per il programma "Ideas". Tali finanziamenti prevedono una procedura di selezione su base estremamente competitiva e sono concessi sia in base alla valutazione di merito scientifico che anche in base al Curriculum del ricercatore responsabile. Al TIGEM attualmente sono attivi 4 progetti all'interno di questo programma;
- 452 Keuro, nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche per finanziamenti all'interno del Progetto Bandiera Epigenetica;
- 139 Keuro, nei confronti del Ministero della Salute, per il finanziamento di vari progetti di ricerca sulle malattie genetiche nel programma strategico;
- 131 Keuro nei confronti della Regione Campania per un progetto di formazione di giovani ricercatori presso il TIGEM;
- 100 Keuro nei confronti della Fondazione americana Alpha-1 Foundation, che finanzia ricerca sulla patologia denominata Alpha-1 Antitrypsin Deficiency, per un progetto svolto al TIGEM;
- 86 Keuro nei confronti dell'Associazione Francese contro le Miopatie (AFM) per progetti su malattie neuromuscolari condotti in alcuni laboratori del DTI;
- 80 Keuro nei confronti dell'Association for International Cancer Research (AICR) per un progetto di ricerca condotto presso un laboratorio del DTI;
- 80 Keuro nei confronti dell'Istituto Italiano di Tecnologia, nell'ambito del Programma "Project Seed" per il finanziamento di un progetto svolto presso il DTI e il TIGEM;
- 75 Keuro nei confronti dello Human Frontier Science Program per un progetto di ricerca condotto al TIGEM;
- 63 Keuro dalla Cystinosis Research Foundation Natalie's Wish, per un progetto condotto al TIGEM;
- 55 Keuro dalla Fondazione Casse di Risparmio Umbre come contributo per l'organizzazione del retreat del TIGEM;
- 35 Keuro dalla Regione Piemonte per un progetto svolto ad un laboratorio del DTI a Torino;
- 34 Keuro dal National Institute of Health, istituzione governativa americana, per il finanziamento di un progetto al TIGEM sulle malattie oculari;
- 32 Keuro nei confronti della Fondazione Team Sanfilippo per un progetto di ricerca sulle malattie metaboliche condotto al TIGEM;

- 30 Keuro dalla FSHD Foundation per un progetto sulla distrofia facio scapolo omerale condotto al DTI;
- 23 Keuro dalla Fondazione per il Sud per un progetto multicentrico svolto dal TIGEM con altre istituzioni di ricerca campane;
- 18 Keuro dalla Fondazione Mariani per un progetto sulle malattie lisosomiali condotto al TIGEM;
- 81 Keuro, sono i restanti contributi da altre fondazioni italiane ed internazionali per progetti di ricerca su varie patologie, svolti sia al TIGEM che al DTI.

Nel seguente prospetto vengono riepilogati i crediti verso finanziatori per fondi finalizzati, distinti per istituto di ricerca (in Keuro):

Istituti di ricerca	Saldo al 30 giugno 2013	Saldo al 30 giugno 2012	Differenza
TIGEM	14.437	10.771	3.666
DTI	3.227	2.654	573
Totale	17.664	13.425	4.239

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni

Ammontano a 6 Keuro (6 Keuro al 30 giugno 2012) e corrispondono al valore di perizia di n. 5 azioni della società Centrale S.p.A. Tali azioni sono state acquisite a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice. Esse sono destinate alla liquidazione e non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

2) Altri titoli

Ammontano a 47.631 Keuro (54.411 Keuro al 30 giugno 2012). La variazione in diminuzione complessivamente è dovuta a un maggiore e più accelerato volume di smobilizzi per causa congiunta della crescita di fabbisogni liquidi, conseguenza delle aumentate erogazioni per la ricerca, e del dilatarsi della durata media dei crediti, sia istituzionali sia commerciali.

Le giacenze finali di titoli sono date da 42.428 Keuro (27.364 Keuro al 30 giugno 2012) che si riferiscono ad investimenti temporanei nell'ambito della gestione patrimoniale presso BNL Gestioni SGR, rivisitata nel corso degli esercizi precedenti per ottenere una diversificazione del profilo di rischio; nel corso dell'esercizio tale gestione ha incorporato titoli, pari a 7.679 Keuro al 30 giugno 2012, che si riferivano ad investimenti in una gestione bilanciata (90% obbligazionario e 10% azionario) presso la Banca Popolare di Sondrio, derivanti dalla disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM; l'accorpamento è stato deciso per motivi di ottimizzazione. Sono inoltre date da una seconda gestione finanziaria, dal carattere ancora più prudentiale, tenuta sempre presso BNL Gestioni SGR, il cui valore è di 5.053 Keuro (16.668 Keuro al 30 giugno 2012).

E' bene puntualizzare che il valore complessivo dell'investimento presso la Banca Popolare di Sondrio, ora estinto, aveva lo scopo di investire le risorse derivanti dalla nota disposizione testamentaria Paudice, da cui trae origine l'apposito fondo vincolato presente nel patrimonio netto, con l'intento di contribuire alla copertura degli oneri dell'istituto di ricerca TIGEM; i proventi (e se del caso gli oneri) di tale patrimonio transitavano per il "Fondo Paudice per TIGEM" acceso nell'area del patrimonio netto, insieme ad eventuali altre poste attribuibili al fondo stesso. In assenza di una specifica gestione finanziaria attraverso la quale poter valorizzare puntualmente i risultati da allocare nel fondo Paudice, la produttività

finanziaria di pertinenza verrà calcolata sulla base dell'incidenza del fondo stesso, nettato dalle poste non liquide, sulle giacenze finanziarie in titoli medie e applicata ai proventi finanziari su titoli netti.

In aggiunta ai titoli precedentemente descritti, devono includersi, per l'importo di 150 Keuro (2.700 Keuro al 30 giugno 2012), titoli derivanti da varie eredità; questi ultimi verranno tempestivamente venduti per trarne liquidità, salvo i casi in cui considerazioni di mercato finanziario suggeriscano l'attesa. L'Allegato 4 mostrerà composizione e movimentazione della posta in esame.

La liquidità temporaneamente esistente al 30 giugno 2013 per un ammontare pari a 230 Keuro, viene esposta nelle "Disponibilità liquide" alla voce "Liquidità presso società di gestione del risparmio". Il profilo di investimento in fondi prescelto privilegia titoli dell'area Euro ed è caratterizzato, nel suo complesso, da moderata rischiosità.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 3.500 Keuro (4.933 Keuro al 30 giugno 2012) come riportato nella tabella sottostante:

Descrizione	Saldo al 30 giugno 2013	Saldo al 30 giugno 2012	Differenza
Conti correnti presso BNL	3.233	1.769	1.464
Conti correnti presso Banca Popolare di Sondrio	18	2.626	-2.608
Conti correnti presso Poste Italiane	12	70	-58
Liquidità presso BNL SGR	230	209	21
Giacenze di cassa	7	11	-4
Totale	3.500	4.685	-1.185

Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato; la variazione rispetto allo scorso esercizio, sostanzialmente è ascrivibile alla diversa allocazione della liquidità presso BPS, che aveva rappresentato una temporanea diversificazione degli impieghi mobiliari, e, di segno inverso, dalle maggiori giacenze su conti BNL dovute alla necessità di vincolare liquidità così come disposto da alcuni contributori istituzionali, di estrazione pubblicistica.

D) Ratei e risconti attivi

Ammontano a 588 Keuro (675 Keuro al 30 giugno 2012) e si riferiscono per 259 Keuro (533 Keuro al 30 giugno 2012) al valore dei ratei attivi, relativi agli interessi ed alle cedole, maturati e non ancora accreditati sui titoli in portafoglio al 30 giugno 2013; si riferiscono inoltre, per 329 Keuro (142 Keuro al 30 giugno 2012), al valore dei risconti attivi riferiti a quote di spesa non di competenza dell'esercizio. Il decremento rispetto allo scorso esercizio rappresenta l'effetto netto della diminuzione dei ratei su titoli, dovuta a maggiori investimenti in tipologie non cedolari e dell'aumento dei risconti attivi conseguenza dell'aumento di attività a cavallo d'esercizio e ad una sempre maggiore puntualità nella rilevazione contabile.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Ammonta a 9.781 Keuro (10.095 Keuro al 30 giugno 2012) e rappresenta la parte dei fondi non ancora destinata a specifiche attività nonché il presupposto finanziario per la continuità organizzativa della Fondazione e dei suoi istituti interni nel prossimo esercizio. La variazione intercorsa nell'esercizio deriva dal disavanzo pari a 314 Keuro, come anche illustrato in Allegato 1.

Il livello sostanzialmente invariato dei fondi liberi discende principalmente dalla necessità di mantenere una provvista patrimoniale sufficiente, fino alla Maratona, non solo a garantire la continuità della struttura ma anche le attività degli istituti interni.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammontano a 8.677 Keuro (8.639 Keuro al 30 giugno 2012) e sono composti da: "Fondo di dotazione" per un importo pari a 207 Keuro, dal "Fondo Paudice per Tigem" per 8.328 Keuro e per 142 Keuro dagli "Altri fondi permanentemente vincolati" dati dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione. Il "Fondo Paudice per Tigem", rispetto allo scorso esercizio, si è incrementato di 178 Keuro, in virtù della voce positiva relativa ai proventi finanziari netti stimati, di pertinenza. Lo stesso Fondo Paudice è stato utilizzato per assorbire la svalutazione apportata ad immobili ancora invenduti, presenti nell'area Rimanenze di questo bilancio.

Si ricorda che la disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice risulta essere a favore dell'istituto di ricerca TIGEM; in ossequio alla volontà del de cuius, con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono state definite le modalità di fruizione del Fondo Paudice. Al fine di rappresentare ancor più puntualmente la finalità e la destinazione di tali fondi, gli stessi sono stati classificati nell'ambito dell'area "Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali" nel pieno rispetto del vincolo di indisponibilità per finalità diverse da quelle riferibili alle attività del TIGEM.

III - Patrimonio vincolato

Ammonta a 57.110 Keuro (60.614 Keuro al 30 giugno 2012) ed accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà espressa dell'erogatore così come per volontà degli organi deliberativi della Fondazione; in seguito alla incorporazione del Comitato l'area accoglie anche i fondi deliberati dal Comitato stesso nei periodi ante fusione. Per maggior dettaglio si veda Allegato 1. Tali fondi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione. Con riferimento alla natura del vincolo accolgono:

- per 22.852 Keuro (20.476 Keuro al 30 giugno 2012) i fondi vincolati destinati da terzi: trattasi dei fondi pervenuti da altre istituzioni, aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo. Si tratta dei fondi vincolati alla ricerca interna destinati da terzi; si riferiscono ad attività per le quali la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione. La voce infatti accoglie i fondi vincolati a specifici progetti di ricerca che sono stati assegnati nel tempo agli istituti Telethon (TIGEM, HSR-TIGET, Tecnothon, DTI-"Progetto Carriere Telethon"), in particolare in seguito ad apporti provenienti da soggetti esterni quali per esempio la UE (che chiameremo "esterni"). La variazione in aumento è dovuta all'ingresso di ulteriori contributi. Per maggior dettaglio circa i contributi esterni registrati nell'esercizio, si rinvia all'area Crediti oltre che alla tabella sottostante al presente paragrafo.

- per 34.258 Keuro (40.138 Keuro al 30 giugno 2012) i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali, come già esplicitato comprendenti quelli di provenienza ex Comitato. Essi, per loro natura, accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali interni a fini di ricerca o istituzionali, determinati, se del caso, tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica. In seguito alla fusione, accolgono altresì i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali del Comitato così come quelli erogati dal Comitato, formati nei periodi ante fusione; la posta comprende tanto la ricerca esterna quanto la ricerca interna. Scomponendo la posta in esame, il saldo della ricerca esterna ammonta a 30.738 Keuro (31.627 Keuro al 30 giugno 2012) mentre il saldo della ricerca interna ammonta a 3.520 (8.511 Keuro al 30 giugno 2012).

Si specifica che il valore relativo alla ricerca esterna, i cui destinatari sono centri di ricerca italiani previa valutazione ed approvazione dalla Commissione Medico-Scientifica di Telethon, comprende i fondi che la Fondazione provvede a gestire amministrativamente, ovvero la cosiddetta Gestione Diretta, per conto e su indicazione del ricercatore principale del progetto al quale il contributo viene accordato; detti fondi non denotano variazioni significative. Si specifica altresì che la parte dei fondi in questione riferita alla ricerca interna, è destinata ad esaurirsi poichè a regime gli oneri della ricerca interna, diversi da quelli correlati ai contributi esterni, saranno gestiti con copertura di budget non essendo previsti accantonamenti a fondi del patrimonio netto; si ritiene pertanto fisiologica la variazione in diminuzione di questi ultimi. Maggior dettaglio della posta in esame viene fornito nell'Allegato 1.

Con riferimento alla sola ricerca esterna, la seguente tabella espone in maggior dettaglio la movimentazione:

	Importo	Numero	Finanziamento medio
Fondi vincolati ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali, al 30 giugno 2012	31.627		
DELIBERE DI ASSEGNAZIONE			
Special project (GSP)	611	5	122
Grant Biobanche Telethon (GTB)	524	2	262
Grant UILDM (GUP)	741	4	185
General Grant Project (GGP)	10.532	38	277
Arisla (GSP08001)	400	1	400
Fondazione Serena (GSP06001)	100	1	100
Totale delibere di assegnazione (C)	12.908	51	253
Erogazioni e oneri dell'esercizio 2012-2013			
Fondi vincolati ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali, al 30 giugno 2013	-13.797		
	30.738		

Ad integrazione dell'informativa del presente paragrafo relativo al "Patrimonio Vincolato", con la seguente tabella si espone il dettaglio della ricerca interna per laboratorio:

	Tigem	Tecnothon	Tiget	Dti	Totale
Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2012	19.877	18	2.618	6.473	28.986
Oneri sostenuti su progetti finanziati dal CTFO	-827	0	-2.618	-1.546	-4.991
Oneri sostenuti su progetti finanziati da terzi	-4.188	-2	0	-1.665	-5.855
Contributi da altri enti (al netto svalutazioni)	5.350	0	0	2.881	8.231
Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2013	20.212	16	0	6.143	26.371
Immobilizzazioni nette	1.971	2	32	95	2.100
Residuo da erogare	18.241	14	-32	6.048	24.271

INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

B) Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondo per rischi ed oneri", 331 Keuro (519 Keuro al 30 giugno 2012), concerne l'attribuzione prudenziale di accantonamenti tesi a sostenere eventuali oneri futuri per cause in corso relative a contenziosi sul lavoro, il cui rischio di soccombenza sia giudicato "possibile". Nell'esercizio il fondo risulta utilizzato o rettificato sulla base degli avanzamenti dei contenziosi, per 223 Keuro; risente inoltre dell'incremento per nuovo contenzioso la cui stima è di 35 Keuro. La posta non risente di accantonamenti per altre tipologie di contenzioso ove, come nella situazione attuale, non siano valutate "probabili".

Al riguardo deve essere segnalata una causa in corso, concernente un'azione revocatoria immobiliare nell'ambito del lascito Paudice, il cui rischio di soccombenza è valutato "possibile" per un importo massimo di 1,5 milioni di Euro, da intendersi in solido con un terzo acquirente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 663 Keuro (721 Keuro al 30 giugno 2012). L'ammontare accantonato rappresenta il debito della Fondazione al 30 giugno 2013 a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Dalla riforma intervenuta nell'anno 2007 la gestione del TFR è passata all'INPS oppure ai Fondi di Previdenza Complementare, quindi da quella data le quote di accantonamento girano prevalentemente su questi ultimi fondi. Fatta la premessa, la variazione negativa intercorsa nell'esercizio, pari a 58 Keuro, è interamente dovuta a erogazioni per fine rapporto o acconti erogati.

D) Debiti

6) Debiti verso fornitori

Ammontano a 12.809 Keuro (9.835 Keuro al 30 giugno 2012) e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell'esercizio. Riguardano essenzialmente forniture di materiali di consumo e prestazioni fornite nell'ambito della ricerca e dell'attività di supporto. Sono così composti (in Keuro):

Descrizione	Saldo al 30 giugno 2013	Saldo al 30 giugno 2012	Differenza
Fornitori per fatture ricevute	8.051	7.082	969
Fornitori per fatture da ricevere	4.758	2.753	2.005
Totale	12.809	9.835	2.974

La variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio è principalmente dovuta all'accantonamento per fatture da ricevere di attività pregresse e non rendicontate nei tempi, nell'ambito del nostro laboratorio interno TIGET, condotto congiuntamente con uno dei nostri principali partner scientifici; in particolare il debito verso l'Ospedale San Raffaele ammonta complessivamente a 3,6 milioni di euro.

Ammontano a 406 Keuro (424 Keuro al 30 giugno 2012) come dettagliato dalla tabella sottostante:

Descrizione	Saldo al 30 giugno 2013	Saldo al 30 giugno 2012	Differenza
Ritenute lavoro autonomo, dipendente e assimilato	334	301	33
IVA intra istituzionale	16	12	4
IRAP (al netto acconti versati)	31		31
IRES (al netto acconti versati)	-	-	-
Addizionali	25	16	9
Imposta sui capital gains ex D.Lgs. 471/97	-	95	-95
Totale	406	424	-18

Con riferimento alla suesposta tabella, si segnala l'assenza del valore riferibile all'IRES, poichè risulta essere a credito, quindi esposto nella sezione apposita; il debito IRAP risente della compensazione contabile degli acconti versati in eccesso. Entrambe queste imposte, come verrà ribadito nei commenti al rendiconto di gestione, risentono delle quote maturate con riferimento alla sola parte istituzionale, essendo in perdita l'attività commerciale, quindi assenti redditi d'impresa imponibili. In ultimo, tale sezione non registra l'imposta sui capital gains in quanto a credito, quindi riclassificata nella relativa sezione; anche in questo caso il saldo incorpora crediti pregressi per l'andamento non favorevole dei titoli negli anni precedenti.

8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 500 Keuro (449 Keuro al 30 giugno 2012) e accolgono, in quanto a 353 Keuro il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti, ai collaboratori a progetto ed ai collaboratori occasionali per importi eccedenti i 5 keuro, come da normativa, e in quanto a 147 keuro il debito verso il Fondo Tesoreria gestito dall'INPS e verso Enti di Previdenza Complementare. La variazione in aumento, di scarsa consistenza, è in linea con la politica di sostanziale mantenimento dell'organico esistente.

Nel corso dell'esercizio è stata stornata la posta di 31 Keuro relativa alla sanzione una tantum riferita al ritardato pagamento di contributi al Servizio Sanitario Nazionale e all'INPS intervenuto nel periodo che va dall'1 gennaio al 30 giugno 1998 a causa di un'errata interpretazione della normativa IRAP per la parte concernente l'individuazione del primo esercizio di applicazione di tale tributo (e soppressione del Servizio Sanitario Nazionale e dell'INPS) per i contribuenti con esercizio non coincidente con l'anno solare. Per la tale sanzione si era in attesa dell'adesione, da parte dell'INPS, alla richiesta di disapplicazione per "oggettive incertezze" connesse alla normativa IRAP, presentata nel corso degli esercizi precedenti. Considerando anche come la normativa si sia evoluta in maniera favorevole alla Fondazione, si è ritenuto di cancellare tale debito, per presumibile decadenza, pur non avendo ricevuto elementi ufficiali di conferma.

12) Altri debiti

Complessivamente ammontano a 4.699 Keuro (1.653 Keuro al 30 giugno 2012) e sono costituiti dalla somma di quelli esigibili "entro" ed "oltre" l'esercizio successivo; essi accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Saldo al 30 giugno 2013	Saldo al 30 giugno 2012	Differenza
Da contratti UE e simili - entro esercizio successivo	477	334	143
Da contratti UE e simili - oltre esercizio successivo	3.292	479	2.813
Diversi verso personale	785	709	76
Oneri pregressi verso nettezza urbana	100	100	-
Debiti diversi	45	31	14
Totale	4.699	1.653	3.046

Le prime due tipologie assommano a 3.769 Keuro (813 Keuro al 30 giugno 2012) e rappresentano il valore del debito residuo maturato verso beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti (si tratta di contributi UE) quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come già esposto nel commento alla voce "Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati", il cui aumento attesta l'ingresso di nuove progettualità. Il valore dei debiti diversi verso il personale è in prevalenza formato dalle competenze maturate e non godute oltre che da gratifiche riconosciute e non ancora erogate, la crescita delle quali determina sostanzialmente la variazione in aumento dei debiti verso il personale nel loro complesso. Le ultime due poste non registrano sostanziali variazioni e saranno oggetto di attività di definizione e chiusura.

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 3.278 Keuro (1.271 Keuro al 30 giugno 2012) e si riferiscono, per 719 Keuro (156 Keuro al 30 giugno 2012), al valore dei risconti passivi relativi a contributi assegnati dall'Unione Europea all'ufficio scientifico di Milano per la creazione di un network europeo di ricerca (TREAT-NMD), per 2.358 Keuro (915 Keuro al 30 giugno 2012), da risconti passivi relativi a ricavi realizzati nell'ambito di attività commerciali; in entrambi i casi la parte di competenza dell'esercizio è stata imputata alla voce "Altri proventi istituzionali" del Rendiconto della Gestione; in entrambi i casi la variazione in aumento è dovuta all'ingresso di nuovi contratti dal carattere pluriennale. In particolare, l'aumento dei risconti riferibili ad attività commerciali risente della nuova commessa Shire, già altrove commentata. Infine per 200 Keuro (200 Keuro al 30 giugno 2012) si riferiscono alla parte non di competenza di un contratto commerciale con un'azienda della grande distribuzione; la parte di competenza dell'esercizio è stata imputata nell'area "Proventi da raccolta fondi".

CONTI D'ORDINE

Come si evince dalla tabella sottostante, sono prevalentemente dati da impegni assunti dagli organi della Fondazione, verso soggetti terzi, per lo sviluppo di vettori terapeutici nell'ambito di progetti clinici all'interno del HSR-TIGET, in particolare riferibili all'esecuzione del contratto GSK; la diminuzione rispetto all'esercizio precedente attesta l'avanzamento del contratto. Alla chiusura dell'esercizio risultano inoltre in essere fideiussioni e polizze accese in ossequio di accordi di collaborazione per il finanziamento di borse di dottorato e di specializzazione e in relazione a finanziamenti pubblici per i quali è richiesta la fideiussione sulle quote anticipate dall'ente.

Tali polizze sono stipulate nell'ambito dei diversi laboratori interni, a beneficio di istituti esterni. Infine, tra gli "impegni ricevuti" è presente il contributo liberale della Provincia di Trento destinato all'organizzazione della prossima edizione della Convention Scientifica; la riduzione deriva dall'abbattimento del contributo disposto dall'Ente Territoriale. Nel seguito se ne analizza la composizione:

Istituto interno / attività	Saldo al 30 giugno 2013	Saldo al 30 giugno 2012	Differenza
Impegni assunti:			
HSR-TIGET-sviluppo dei vettori terapeutici - contratto quadro con Molmed	4.405	7.200	-2.795
HSR-TIGET-sviluppo plasmide WAS - contratto con Recipharm	22	22	0
Laboratori interni-fideiussioni e polizze a favore di terzi	61	43	18
Totale impegni assunti	4.488	7.265	-2.777
Impegni ricevuti:			
Convention Scientifica-Impegno prossima edizione Convention della Provincia di Trento	131	400	-269
Totale impegni ricevuti	131	400	-269

ONERI E PROVENTI (Rendiconto della gestione)

1) Oneri e proventi da attività istituzionali

Gli oneri ammontano a 35.461 Keuro (31.276 Keuro al 30 giugno 2012) e sono costituiti dagli oneri sostenuti per l'attività di ricerca interna effettuata negli istituti di ricerca della Fondazione oltre che dagli oneri di attività istituzionali correlate alla ricerca. Più specificamente, sono in larga parte relativi agli oneri sostenuti per gli istituti TIGEM, HSR-TIGET, DTI -"Progetto Carriere Telethon", per il Tecnothon e per le delibere di assegnazione dei fondi alla ricerca esterna. Nel seguito viene fornito un dettaglio (in Keuro) dei costi sostenuti compreso le delibere di assegnazione, riepilogati per area operativa:

Provenienza oneri	30-giu-13	30-giu-12	Variazioni
TIGEM	4.188	4.578	-390
HSR TIGET	0	0	0
DTI-Progetto carriere	1.665	1.015	650
Tecnothon (su fondi vincolati)	2	20	-18
Subtotale – istituti interni di ricerca su fondi vincolati	5.855	5.613	242
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Hsr-Tiget (contratto GSK)	5.540	5.018	522
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tigem (contratto Shire)	1.282	0	1.282
TIGEM oneri di gestione "a budget" - istituzionali	2.580	0	2.580
DTI oneri di gestione "a budget" - istituzionali	371	255	116
TIGET oneri di gestione "a budget" - istituzionali	1.846	0	1.846
Tecnothon oneri di gestione "a budget" - istituzionali	415	485	-70
Delibere assegnazione ricerca esterna	12.908	14.948	-2.040
Oneri su ricerca commissionata - istituzionali	153	38	115
Oneri su ricerca commissionata - commerciali	473	497	-24
Subtotale – attività deliberativa e gestione istituti di ricerca	25.568	21.241	4.327
Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico	4.038	4.422	-384
Totale	35.461	31.276	4.185

Analizzando la tabella precedente, si può rilevare che una prima evidente variazione rispetto al precedente esercizio è rappresentata dall'aumento degli oneri di gestione "a budget"; la principale motivazione di questo fenomeno è dovuta al fatto che fino allo scorso esercizio detti oneri venivano quasi completamente assorbiti nei relativi fondi patrimoniali. Questo fenomeno è conseguenza dell'operazione di incorporazione del Comitato, come altrove commentato, e a regime, con l'assottigliarsi dei fondi vincolati di formazione interna, sarà sempre più evidente. Con l'occasione si ribadisce che gli oneri a fronte di contributi esterni, non subiranno modifiche di trattamento rispetto al passato.

Per completezza di informazione, è bene puntualizzare che la parte degli oneri dei laboratori interni che trova copertura sui fondi vincolati di formazione interna, è rappresentata nel "Prospetto di movimentazione del patrimonio netto", non transitando sul "Rendiconto della gestione". Dalla tabella si rileva inoltre un aumento degli oneri commerciali, dovuto ad una nuova collaborazione con la società Shire, condotta in ambito TIGEM. Da rilevare infine la contrazione delle "Delibere di assegnazione alla ricerca esterna", dovuta ad una diversa composizione degli impieghi per la ricerca, nonostante nel loro complesso risultino in aumento.

Con riferimento alle "Delibere di assegnazione ricerca esterna", l'importo deliberato, pari a 12.908 Keuro, è meglio dettagliato nell'area "Patrimonio vincolato" cui si rinvia. Si annota che gli oneri su ricerca commissionata consistono in poste di vario genere, più nello specifico: in un caso, rappresentano la ricerca condotta in partnership con aziende per trial clinici, in un altro la contropartita di contributi assegnati dall'Unione Europea all'ufficio scientifico di Milano per la partecipazione al network europeo di ricerca (TREAT-NMD).

Per quanto concerne gli “Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico”, essi comprendono spese di struttura e personale relative sia all'ufficio scientifico sia al supporto amministrativo alla ricerca nonché alla comunicazione istituzionale. Ammontano a 4.038 Keuro (4.422 Keuro al 30 giugno 2012) e risultano così composti (in Keuro):

Natura oneri	30-giu-13	30-giu-12	Variazioni
Spese di struttura e ammortamenti	28	29	-1
Servizi	688	513	175
Personale	1.383	1.492	-109
Overhead strutturali	646	697	-51
Divulgazione di missione	975	1.392	-417
Oneri commerciali ufficio scientifico	318	299	19
Totale	4.038	4.422	-384

Come si evince dalla tabella, tali oneri diminuiscono soprattutto per la contrazione in ambito “Divulgazione di missione”, per effetto di ottimizzazioni gestionali in atto.

Nella tabella successiva si fornisce (in Keuro) il dettaglio dei “Proventi da attività istituzionali” pari a 13.269 Keuro (11.049 Keuro al 30 giugno 2012).

Provenienza proventi	30-giu-13	30-giu-12	Variazioni
Contributi vincolati destinati da terzi	5.855	5.613	242
Ricerca commissionata e altro - istituzionali	304	165	139
Proventi commerciali GSK	4.513	3.681	832
Proventi commerciali Shire	1.756	0	1.756
Proventi commerciali ufficio scientifico	96	118	-22
Ricerca commissionata e altro - commerciali	472	497	-25
Rettifiche a delibera	273	975	-702
Totale	13.269	11.049	2.220

Con riferimento alla suesposta tabella, gli scostamenti di maggior rilievo si registrano nell'ambito dei proventi commerciali, per la precisione l'aumento deriva dai proventi del nuovo contratto Shire oltre che ad un incremento dell'attività GSK. Infine, è opportuno segnalare la presenza della voce “Rettifiche a delibera”; essa contiene gli importi residui di progetti cessati di cui si recupera il fondo non speso. La contrazione della posta deriva dal ritorno a valori considerabili fisiologici, in considerazione del fatto che lo scorso esercizio si registrava una rettifica in ambito Tigem per 815 Keuro.

2) Oneri promozionali e di raccolta fondi

Gli oneri ammontano a 7.897 Keuro (8.067 Keuro al 30 giugno 2012); si riferiscono alle attività di promozione e divulgazione delle iniziative promosse dalla Fondazione e, per natura, risultano composti come nella seguente tabella (in Keuro):

Natura oneri	30-giu-13	30-giu-12	Variazioni
Acquisti	721	878	-157
Servizi	4.680	4.694	-14
Godimento di beni terzi	69	57	12
Personale	2.083	2.098	-15
Ammortamenti	244	255	-11
Oneri diversi	100	85	15
Totale	7.897	8.067	-170

Nel suo complesso, la posta non denota sostanziali oscillazioni rispetto all'esercizio precedente, se non che per una lieve diminuzione, pur essendoci nuove iniziative in corso; questo mancato aumento delle risorse impiegate attesta l'introduzione di misure di ottimizzazione. Per quanto riguarda i proventi, gli stessi accolgono i "Proventi da raccolta fondi" che ammontano a 31.642 Keuro (34.295 Keuro al 30 giugno 2012), come da tabella seguente:

Canali	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012	Variazioni
Bnl	9.077	10.521	-1.444
Simply (ex Sma)	937	957	-20
Auchan	608	726	-118
Sviluppo aziende	629	448	181
Carte	420	411	9
Grandi Donatori	316	439	-123
New media	551	323	228
Pubbliche amministrazioni	206	89	117
AAMS	372	321	51
Avis	231	261	-30
Uildm	880	1.073	-193
Donatori da telefonia	7.476	6.891	585
Eventi Territoriali	950	1.126	-176
Eventi e Sponsorizzazioni	90	164	-74
Marketing (PM e DRM)	2.316	2.032	284
Face to face	22	-	
Proventi commerciali	400	425	-25
Altre raccolte e contributi vari	98	74	24
Totale proventi Maratona	25.579	26.281	-724
Da eredità e legati	1.988	4.531	-2.543
da fondazioni e altri enti	226	233	-7
Da 5 per mille	2.203	1.878	325
Campagna di Primavera (WOL)	1.646	1.372	274
Totale proventi da raccolta fondi	31.642	34.295	-2.675

I proventi da Maratona sono dati da contributi liberali raccolti nel corso del noto evento televisivo ed iniziative annesse. In generale, rispetto ai valori dell'esercizio precedente, si rileva una leggera flessione dei proventi da Maratona, come effetto congiunto di una diminuzione dei proventi BNL, il principale partner dell'evento, ed un recupero sugli altri canali. Nell'ambito degli eventi diversi dalla Maratona, è di evidente diminuzione il valore relativo alle "eredità e legati", dovuto ad una cospicua eredità ricevuta nel corso del precedente esercizio, da considerarsi eccezionale, e non ad un reale decremento dell'efficacia del canale in questione.

4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

Natura oneri	30-giu-13	30-giu-12	Variazioni
Da operazioni bancarie	35	27	8
Da altri beni patrimoniali	1.454	2.173	-719
Totale	1.489	2.200	-711

Relativamente agli oneri "Da altri beni patrimoniali", si tratta prevalentemente di poste afferenti la gestione mobiliare in titoli; gli stessi sono così composti (in Keuro):

Natura oneri	30-giu-13	30-giu-12	Variazioni
Perdite da negoziazione	460	514	-54
Svalutazioni	461	1.368	-907
Imposta sostitutiva	172	65	107
Commissioni, spese e differenze cambi	344	226	118
Oneri da patrimonio immobiliare	17		17
Totale	1.454	2.173	-719

I proventi sono così composti (in Keuro):

Natura proventi	30-giu-13	30-giu-12	Variazioni
Da operazioni bancarie e postali	1	31	-30
Da altri beni patrimoniali	2.596	1.974	622
Totale	2.597	2.005	592

Con riferimento ai proventi derivanti "Da altri beni patrimoniali", la cui natura è identica a quella degli oneri correlati, la posta nell'esercizio risulta così composta (in Keuro):

Natura proventi	30-giu-13	30-giu-12	Variazioni
Interessi maturati su cedole, dividendi e altri	947	1.191	-244
Utili da negoziazione	1.216	783	433
Ripristini di valore	74	-	74
Altri proventi patrimoniali mobiliari	353	-	353
Proventi da patrimonio immobiliare	6	-	6
Totale	2.596	1.974	622

E' bene precisare come la valutazione sulla gestione in titoli debba fondarsi sull'entità della produttività finanziaria netta. Partendo da questa considerazione, si noti come rispetto allo scorso esercizio i rendimenti siano considerevolmente aumentati, passando da un valore negativo a più di un milione di euro. Riteniamo questo fenomeno sia dovuto alle manovre macroeconomiche intraprese dalle autorità, soprattutto a livello comunitario, che hanno considerevolmente favorito il mercato dei titoli di stato e obbligazionari, in particolare di quelli italiani, molto presenti nei nostri portafogli.

Questa posta incorpora la produttività finanziaria che deve essere attribuita al Fondo patrimoniale Paudice; il valore che ne emerge, rilevato attraverso ragionevoli stime, come già menzionato, è parte integrante delle variazioni del fondo Paudice stesso.

Si noti inoltre come in questo esercizio ci siano voci non presenti nel precedente, ovvero gli "Altri proventi patrimoniali mobiliari" e i "Ripristini". I primi sostanzialmente registrano le differenze cambi sui titoli in valuta; per un riscontro complessivo delle differenze cambi, il saldo deve essere nettato, sostanzialmente, dell'incremento dei valori afferenti la voce "Commissioni, spese e differenze cambi", in quanto contenente le differenze cambi passive, sempre sui titoli in valuta. Nel complesso l'effetto dei cambi sui titoli in valuta è attivo. E' bene specificare come la gestione preveda strumenti di copertura, quindi la variazione dei cambi non dovrebbe mai impattare significativamente. In quanto ai ripristini, essi registrano gli aumenti di valore, derivanti dal confronto con il mercato di fine periodo, riferito ai titoli svalutati negli esercizi precedenti; la presenza di tale voce, conferma la fase in ripresa.

Si precisa infine che le operazioni di dismissione dei titoli in portafoglio vengono essenzialmente poste in essere per esigenze di tesoreria a fronte delle erogazioni da effettuare; con riferimento alle svalutazioni, le stesse emergono dal confronto fra il portafoglio titoli valorizzato con la configurazione di costo FIFO e la media aritmetica dei prezzi del mese di giugno 2013.

5) Oneri e proventi straordinari

Gli "Oneri straordinari", pari a 311 Keuro (228 Keuro al 30 giugno 2012) sono costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive, oneri di ristrutturazione e insussistenze di attività. I "Proventi straordinari", pari a 359 Keuro (230 Keuro al 30 giugno 2012) sono prevalentemente costituiti dal valore delle sopravvenienze attive.

6) Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri sono così composti (in Keuro)

Natura oneri	30-giu-13	30-giu-12	Variazioni
Spese di struttura	70	67	3
Servizi	714	792	-78
Godimento beni di terzi	69	57	12
Personale	1.698	1.629	69
Ammortamenti	192	183	9
Oneri diversi di gestione	100	84	16
Totale	2.843	2.812	31

Complessivamente non si registrano variazioni, conformemente alle politiche di contenimento dei costi.

OVERHEAD STRUTTURALI

Per completezza di informazione si espone di seguito una tabella in cui si evidenziano importi e attribuzione per area degli oneri relativi agli overhead strutturali:

Descrizione	12_13 supporto	12_13 raccolta	12_13 istit.li	12_13 totali
Spese di struttura	10	10	10	30
Servizi	216	216	216	648
Godimento beni terzi	68	68	68	204
Personale	152	152	152	456
Ammortamenti	100	100	100	300
Oneri diversi di gestione	100	100	100	300
Totale	646	646	646	1.938

Le logiche di attribuzione sono al 33% tra supporto, raccolta e area istituzionale.

EMOLUMENTI AMMINISTRATORI E ORGANI DI CONTROLLO

Natura oneri	30-giu-13	30-giu-12	Variazioni
Amministratori	36	36	0
Collegio dei revisori	19	38	-19
Società di revisione	17	27	-10
Totale	72	101	-29

La diminuzione rispetto lo scorso esercizio dipende dal fatto che, per il Collegio dei Revisori e la Società di revisione, il dato al 30.6.2012 comprendeva anche il contributo relativo alle attività prestate per il Comitato, prima dell'incorporazione.

CONSISTENZA DELL'ORGANICO AL 30 GIUGNO 2013

Di seguito si riporta la tabella sintetica dell'organico (escluso il personale di ricerca) suddiviso per categoria:

Sede	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Milano	2	9	11	0
Roma	4	22	57	0
Napoli	0	5	14	0
Sarcedo	0	1	3	1
Totale	6	37	85	1

IMPOSTE D'ESERCIZIO

Le imposte di esercizio accantonate sono IRES per 11 Keuro (9 Keuro al 30 giugno 2012) e IRAP per 206 Keuro (190 Keuro al 30 giugno 2012). I valori risultano in linea con l'esercizio precedente e vale sottolineare come le suddette imposte si riferiscano alla sola attività istituzionale essendo la componente commerciale in perdita, come da tabella a seguire.

ATTIVITÀ COMMERCIALE

Di seguito si riporta la tabella sintetica delle poste commerciali:

CONTO ECONOMICO		12_13	11_12
A)	Valore della produzione:		
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.236	4.721
Totale		7.236	4.721
B)	Costi della produzione:		
	6) per materie prime, sussid.di cons. e di merci	1.892	1.074
	7) per servizi	3.724	4.063
	8) per godimento di beni di terzi	34	7
	9) per il personale:		
	a) salari e stipendi e assimilati	1.356	461
	b) oneri sociali	218	75
	c) trattamento di fine rapporto	10	4
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	66	19
	10) ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortam. delle immobilizz. immater.	30	30
	b) ammortam. delle immobilizz. materiali	179	76
	14) oneri diversi di gestione:		
	a) oneri diversi di gestione	103	5
Totale		7.612	5.814
	Differenza fra valore e costi della produzione	(376)	(1.093)
	Totale proventi e oneri finanziari		
	Totale delle partite straordinarie		
	Risultato prima delle imposte	(376)	(1.093)
	22) imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
	23) Utile (perdita) dell'esercizio	(376)	(1.093)

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2013

Ad oggi non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2013 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente Bilancio. Si segnala, tuttavia, che la Fondazione, a far data dal 1 agosto 2013, ha trasferito la sede legale in via dei Magazzini Generali 18/20, Roma.

Allegati

- Titoli
- Immobilizzazioni e fondi di ammortamento

DESCRIZIONE TITOLO	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI		VENDITE		RIMANENZE FINALI				
	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Val. portafoglio FIFO	Svalutazione	Ripristini	Valore portafoglio
BTP 4% 05-1/02/2037	1.800.000	1.360.744	0	0	1.800.000	1.360.744	0	0	0		0
BTP 2,1% 10-15/09/2021 S.CPI	2.700.000	2.280.146	0	0	2.000.000	1.688.997	700.000	591.149	0	73.809	664.958
CCT TV 2008-01/09/2015	1.000.000	892.414	0	0	1.000.000	892.414	0	0	0		0
BEIFRN 10-15/01/2018	3.729.000	3.626.611	0	0	1.079.000	1.049.373	2.650.000	2.577.237	0		2.577.237
CCT TV 01/12/07-01/12/2014	800.000	746.796	0	0	800.000	746.796	0	0	0		0
CCT TV 10-15/10/2017	480.000	390.947	0	0	480.000	390.947	0	0	0		0
BTP 2,25% 10-01/11/2013	950.000	921.223	0	0	950.000	921.223	0	0	0		0
CCT TV 11-15/04/2018	2.911.000	2.366.948	0	0	2.911.000	2.366.948	0	0	0		0
BNP PARSCF 3.625 16GN2014	350.000	357.840	0	0	0	0	350.000	357.840	0		357.840
CIE FIN FONCIER 4,5% 09GE2013	500.000	509.839	0	0	500.000	509.839	0	0	0		0
DEUT POST BANK 4,25% 16GE2013	500.000	510.595	0	0	500.000	510.595	0	0	0		0
FINLAND 5,375% 04LG2013	650.000	685.377	450.000	469.316	650.000	685.377	450.000	469.316	-18.386		450.990
ING BANK NV 4,25% 19MZ2013	500.000	513.564	0	0	500.000	513.564	0	0	0		0
NETHERLANDS 4,25% 15LG2013	800.000	835.526	0	0	800.000	835.526	0	0	0		0
SWEDB HYP 2% 31GE2014	350.000	350.000	0	0	0	0	350.000	350.000	0		350.000
OAT 4% 250T2013	800.000	839.865	0	0	500.000	524.916	300.000	314.949	-10.851		304.098
OAT 1,3% 25LG2019 IL	700.000	762.220	0	0	200.000	197.170	500.000	565.050	0		565.050
KFW W 3,875% 04LG13	500.000	518.724	0	0	0	0	500.000	518.724	-17.981		500.743
ABN 3,375% 19MG2014	350.000	367.839	0	0	350.000	367.839	0	0	0		0
GE CAP FUND 4,75% 28ST12	500.000	505.196	0	0	500.000	505.196	0	0	0		0
BMW 4,875% 180T2012	500.000	506.540	0	0	500.000	506.540	0	0	0		0
ALZ 5,625% 29NV2012	500.000	510.365	0	0	500.000	510.365	0	0	0		0
ACAFF FL 19LG12 (CRED AGRIC)	500.000	500.190	0	0	500.000	500.190	0	0	0		0
KFW INT FIN FLOAT 09LG2013	400.000	401.767	0	0	0	0	400.000	401.767	-1.729		400.038
CAISSE D'AMORTIS 1,75% 18NV2013	0	0	531.000	541.514	0	0	0	541.514	-7.067		534.447
DEXIA CRED FL 18GE2014 (ERED)	0	0	290.000	235.770	290.000	235.770	0	0	0		0
MEDIOBANCA 3,8% 31GE2014 (ERED)	0	0	290.000	287.477	290.000	287.477	0	0	0		0
OAT 4% 250T2014	0	0	850.000	905.479	0	0	850.000	905.479	-12.129		893.350
UNICREDIT 3,5% 30ST2014 (ERED)	0	0	32.000	31.155	32.000	31.155	0	0	0		0
BTP 2% 01GN2013	0	0	1.700.000	1.699.168	1.700.000	1.699.168	0	0	0		0
CTZ 30ST2014	0	0	1.324.000	1.276.852	0	0	1.324.000	1.276.852	0		1.276.852
KFW W 2,125% 11AP2014	0	0	750.000	769.770	0	0	750.000	769.770	-7.616		762.154
BELGIAN 4% 28MZ2013	0	0	105.000	107.812	105.000	107.812	0	0	0		0
BUNDESSCHATZ 2,25% 04ST2020	0	0	201.000	192.168	0	0	201.000	192.168	0		192.168
BTP ITALIA 2,55% 220T2016 IL	0	0	1.855.000	1.917.906	0	0	1.855.000	1.917.906	-33.253		1.884.653

Allegato 4 - Titoli al 30 giugno 2013 (unità di Euro) PORTAFOGLIO BNL FT:

DESCRIZIONE TITOLO	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI		VENDITE		RIMANENZE FINALI					
	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Val. portafoglio FIFO	Svalutazione	Ripristini	Valore portafoglio
BTP 4,75% 01ST2028	0	0	500.000	503.000	500.000	503.000	0	0	0	0	0	0
BTP 5% 01ST2040	0	0	89.000	76.714	89.000	76.714	0	0	0	0	0	0
CTZ 31DC2014	0	0	576.000	558.214	576.000	558.214	0	0	558.214	0	0	558.214
BUNDESREP 1,5% 04ST2022	0	0	108.000	107.139	108.000	107.139	0	0	107.139	0	0	107.139
BUNDESREP 4,25% 04LG2039	0	0	158.000	219.984	158.000	219.984	0	0	219.984	-5.253	0	214.731
EUROP FIN STABILITY 0,5% 07MZZ2016	0	0	3.000.000	3.001.821	3.000.000	3.001.821	0	0	3.001.821	-8.526	0	2.993.295
FINLAND 1,625% 15ST2022	0	0	110.000	109.187	110.000	109.187	0	0	109.187	-570	0	108.617
FINLAND 2,625% 04LG2042	0	0	52.000	52.798	52.000	52.798	0	0	52.798	-364	0	52.433
NETHERLANDS 2,5% 15GE2033	0	0	53.000	54.472	53.000	54.472	0	0	54.472	-1.895	0	52.577
NETHERLANDS 3,25% 15LG2021	0	0	144.000	151.542	144.000	151.542	0	0	151.542	0	0	151.542
NETHERLANDS 4% 15LG2018	0	0	116.000	123.205	116.000	123.205	0	0	123.205	0	0	123.205
OAT 2,5% 25OT2020	0	0	755.000	778.749	755.000	778.749	0	0	778.749	0	0	778.749
AUSTRIA 3,2% 20FB2017	0	0	642.000	694.703	642.000	694.703	0	0	694.703	0	0	694.703
AUSTRIA 3,9% 15LG2020	0	0	640.000	738.143	640.000	738.143	0	0	738.143	0	0	738.143
BOT 14AP2014 ANN	0	0	2.000.000	1.987.583	2.000.000	1.987.583	0	0	1.987.583	-3.524	0	1.984.059
EUROP FIN STABILITY 0,875% 16AP2018	0	0	1.000.000	1.001.220	1.000.000	1.001.220	0	0	1.001.220	-15.543	0	985.678
UK TREASURY 4,5% 07MZZ2013 (GBP)	1.075.269	1.127.914	0	0	1.075.269	1.127.914	0	0	0	0	0	0
US TREASURY 0,75% 15ST2013(USD)	1.488.095	1.553.737	0	0	0	0	0	0	1.553.737	-12.633	0	1.541.104
CANADIAN 1% 01FB2014 (CAD)	0	0	3.747.644	3.745.548	3.747.644	3.745.548	0	0	3.747.644	-128.748	0	3.616.800
CANADIAN 1,5% 01NV2013 (CAD)	0	0	1.479.837	1.484.573	1.479.837	1.484.573	0	0	1.479.837	-23.682	0	1.460.891
UK TREASURY 2,25% 07MZZ2014 (GBP)	0	0	1.042.209	1.063.554	1.042.209	1.063.554	0	0	1.063.554	0	0	1.063.554
US TREASURY 1,5% 31DC2013 (USD)	0	0	2.279.289	2.304.664	2.279.289	2.304.664	0	0	2.279.289	0	0	2.304.664
BNP PARIBAS INSTICASH EUR	12.700	1.548.762	25.756	3.054.557	38.456	4.603.319	0	0	0	0	0	0
PARVEST SHORT TERM EURO MC	0	0	18.978	4.224.280	6.119	1.361.102	12.859	2.863.178	2.863.178	0	0	2.863.178
EDR-SIGNATURES 12M	0	0	469	4.863.431	196	2.031.495	273	2.831.936	2.831.936	0	0	2.831.936
ETF ISH MKT EURO CORP BOND	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ETF ISHARES MSCI WORLD	62.500	1.182.982	53.521	1.213.589	15.000	283.916	101.021	2.112.655	2.112.655	0	0	2.112.655
ETF ISHARES MSCI EMERG.MKTS	24.250	696.304	0	0	24.250	696.304	0	0	0	0	0	0
ISHARES DJ EURO STOXX 50 IM	0	0	176.812	4.756.818	126.977	3.346.705	49.835	1.410.114	1.410.114	-53.705	0	1.356.409
JB ABSO RET BND PLUS-CEUR	0	0	11.489	1.590.001	0	0	11.489	1.590.001	1.590.001	-23.484	0	1.566.517
AMUNDI ETF TOPIX EUR HEDGED	0	0	3.417	453.163	0	0	3.417	453.163	453.163	0	0	453.163
TRADING GENERICO	0	0	6.266	458.045	6.266	458.045	0	0	0	0	0	0
INPUT UTILI DA RIV IMMEDI TIT TRASF	0	0	142.391	0	142.391	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLI BNL FT	25.432.814	27.370.976	27.309.079	47.805.083	21.460.923	32.434.456	31.280.969	42.741.604	42.741.604	-386.939	73.809	42.428.474

Allegato 4 - Titoli al 30 giugno 2013 (unità di Euro) PORTAFOGLIO BNL EX CTF0:

DESCRIZIONE TITOLO	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI		VENDITE		RIMANENZE FINALI				
	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Val. portafoglio FIFO	Svalutazione	Ripristini	Valore portafoglio
CCT TV 01/03/2007-01/03/2014	250.000	238.010	0	0	250.000	238.010	0	0	0		0
CTZ 30AP2013	570.000	533.457	0	0	570.000	533.457	0	0	0		0
ABN AMRO 3.375% 19MG2014	750.000	788.227	0	0	750.000	788.227	0	0	0		0
BTP 6% 15NV2014	500.000	515.202	0	0	500.000	515.202	0	0	0		0
CAISSE D'AMORTIS 3,25% 25AP2013	1.500.000	1.533.836	0	0	1.500.000	1.533.836	0	0	0		0
CTZ 30ST2013	600.000	570.737	300.000	294.837	900.000	865.574	0	0	0		0
EIB 4.375% 15AP2013	700.000	723.273	0	0	700.000	723.273	0	0	0		0
OAT 4% 25OT2013	1.000.000	1.049.831	0	0	1.000.000	1.049.831	0	0	0		0
RENTENBANK 3.75% 12AP2013	800.000	822.270	0	0	800.000	822.270	0	0	0		0
SFEF 3% 07AP2014	750.000	779.807	0	0	0	0	750.000	779.807	-13.122		766.686
BTP 4,75% 01FB2013	700.000	706.640	0	0	700.000	706.640	0	0	0		0
KFW W 3,875% 04LG13	1.500.000	1.556.171	0	0	1.500.000	1.556.171	0	0	0		0
OAT 4% 25OT2014	500.000	539.280	1.050.000	1.126.258	850.000	916.594	700.000	748.944	-13.244		735.700
BTP 2.5% 01LG2012	2.000.000	2.000.257	0	0	2.000.000	2.000.257	0	0	0		0
BTP 4,25% 15OT12	1.000.000	1.005.160	100.000	100.767	1.100.000	1.105.927	0	0	0		0
BGB 4,25% 28ST2013	700.000	731.568	450.000	462.480	1.150.000	1.194.048	0	0	0		0
KFW 4.625% 12OT12	1.250.000	1.266.875	0	0	1.250.000	1.266.875	0	0	0		0
KFW INT FIN FLOAT 09LG2013	350.000	351.532	0	0	350.000	351.532	0	0	0		0
BOT 31LG2012 SEM	950.000	948.694	0	0	950.000	948.694	0	0	0		0
BOT 15AG2012 ANN	0	0	1.000.000	998.699	1.000.000	998.699	0	0	0		0
BOT 28ST2012 SEM	0	0	1.000.000	996.285	1.000.000	996.285	0	0	0		0
BTP 2% 15DC2012	0	0	900.000	901.080	900.000	901.080	0	0	0		0
SFEF 3,25% 16GE2014	0	0	1.033.000	1.079.485	333.000	347.985	700.000	731.500	-19.201		712.299
BOT ZC 31GE2013	0	0	1.000.000	992.941	1.000.000	992.941	0	0	0		0
BTP 2% 01GN2013	0	0	1.000.000	1.002.218	1.000.000	1.002.218	0	0	0		0
EIB 2,125% 15GE2014	0	0	700.000	714.826	0	0	700.000	714.826	-6.762		708.064
KFW W 2,125% 11AP2014	0	0	750.000	769.770	0	0	750.000	769.770	-7.615		762.155
AUSTRIA 3.4% 20OT2014	0	0	830.000	877.287	0	0	830.000	877.287	-11.649		865.638
BOT 28GN2013	0	0	1.000.000	997.703	1.000.000	997.703	0	0	0		0
BTP 2.25% 01NV2013	0	0	1.100.000	1.110.604	600.000	605.784	500.000	504.820	-2.049		502.771
BTP 3.5% 01GN2014	0	0	400.000	410.844	400.000	410.844	0	0	0		0
CCT EU 15DC2015 IND	0	0	1.000.000	977.660	1.000.000	977.660	0	0	0		0
BNP PARIBAS INSTICASH EUR (FONDI)	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
TOTALE TITOLI BNL EX CTF0	16.370.000	16.660.828	13.613.000	13.813.743	25.053.000	25.347.616	4.930.000	5.126.954	-73.643	0	5.053.313

Allegato 4 - Titoli al 30 giugno 2013 (unità di Euro) PORTAFOGLIO BNL EX CTFO:

DESCRIZIONE TITOLO	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI		VENDITE		RIMANENZE FINALI				
	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Val. portafoglio FIFO	Svalutazione	Ripristini	Valore portafoglio
TOTALE PORTAFOGLI BNL	41.802.814	44.031.804	40.922.079	61.618.826	46.513.923	57782.072	36.210.969	47.868.558	-460.581	73.809	47.481.787
TITOLI POPOLARE DI SONDRIO	7.211.700	7.679.156	14.484.500	15.167.764	21.696.200	22.846.919	0	0			0
VALORE COMPLESSIVO TITOLI DA EREDITA'	2.700.162	2.700.162	149.652	149.652	2.700.162	2.700.162	149.652	149.652	0	0	149.652
VALORE TOTALE ALTRI TITOLI	51.714.676	54.411.122	55.556.231	76.936.242	70.910.285	83.329.153	36.360.621	48.018.210	-460.581	73.809	47.631.439

Allegato 5 - Immobilizzazioni e fondi di ammortamento (per area) al 30 giugno 2013 (unità di Euro)

CESPITE	% amm.to	CESPITI AL 30/6/12	INCR.	DECR.	CESPITI AL 30/6/13	FONDO AMM.TO 11_12	AMM. PREC.TI	AMM. 12_13	TOT. AMM. 12_13	FONDO AMM.TO AL 30/6/13	VALORE NETTO AL 30/6/13
TIGEM DA FONDI CTFD:											
mobili e arredi	20.000%	44.652			44.652	44.652			0	44.652	0
macchine x ufficio	20.000%	20.486			20.486	20.486			0	20.486	0
apparecchi elettronici	33.330%	1.259.559			1.259.559	1.205.508	32.724	0	32.724	1.238.232	21.327
apparecchi elettromecc	20.000%	556.473			556.473	513.057	15.912	0	15.912	528.969	27.504
apparecchi termoreg	20.000%	239.223			239.223	227.809	2.853	0	2.853	230.662	8.560
arredi tecnici	20.000%	50.720			50.720	50.720			0	50.720	0
imm.ni immateriali in corso imp ampl	0.000%	0	152.481		152.481						152.481
software	33.330%	7.999			4.000	0	3.999	0	3.999	0	4.000
tot. Tigem fondi interni		2.179.112	152.481	0	2.327.594	2.062.233	55.488	0	55.488	2.113.722	213.872
TIGEM DA FONDI ESTERNI:											
mobili e arredi	20.000%	16.882			16.882	16.882			0	16.882	0
macchine x ufficio	20.000%	3.376			3.376	3.376			0	3.376	0
impianti arredi tecnici	20.000%	413.435			413.435	413.435			0	413.435	0
apparecchi elettronici	33.330%	1.878.493	782.538		2.661.031	1.082.983	398.815	260.846	659.661	1.742.644	918.387
apparecchi elettromeccanici	20.000%	591.709	187.002		778.711	513.499	23.706	37.400	61.106	574.605	204.106
apparecchi termoregolatori	20.000%	270.854	391.304		662.158	235.104	15.157	78.261	93.418	328.522	333.636
apparecchi termoregolatori in corso	0.000%	0	271.663		271.663				0	0	271.663
software	33.330%	0	44.137		29.426			14.711	14.711		29.426
tot. Tigem fondi esterni		3.174.749	1.676.644	0	4.836.682	2.265.279	437.678	391.218	828.896	3.079.464	1.757.218
totale TIGEM		5.353.861	1.829.125	0	7.164.276	4.327.511	493.166	391.218	884.384	5.193.185	1.971.090
TECNOTHON:											
immobile	3.000%	219.922			219.922	81.965	6.598		6.598	88.563	131.359
mobili e arredi	20.000%	31.762			31.762	31.762			0	31.762	0
macchine x ufficio	20.000%	73.513			73.513	73.513			0	73.513	0
apparecchi elettronici	33.330%	20.251			20.251	20.251			0	20.251	0
apparecchi elettromeccanici	20.000%	107.210			107.210	107.210			0	107.210	0
arredi tecnici	20.000%	61.868			61.868	61.868			0	61.868	0
automezzi	20.000%	201.124			201.124	201.124			0	201.124	0
software	33.330%	12.379			6.190	0	6.189	0	6.189	0	6.190
totale TECNOTHON		728.029	0	0	721.840	577.693	12.787	0	12.787	584.291	137.549
DTI DA FONDI CTFD:											
mobili e arredi	20.000%	10.739			10.739	10.739			0	10.739	0
macchine x ufficio	20.000%	50.660			50.660	50.660			0	50.660	0
apparecchi elettronici	33.330%	42.209			42.209	42.209			0	42.209	0
apparecchi elettromeccanici	20.000%	229.428	54.629		284.057	177.764	19.425	10.926	30.351	208.115	75.942
apparecchi termoregolatori	20.000%	29.574	24.043		53.617	29.574	4.809	4.809	4.809	34.383	19.234
totale DTI fondi interni		362.609	78.672	0	441.281	310.946	19.425	15.734	35.159	346.105	95.176

Allegato 5 - Immobilizzazioni e fondi di ammortamento (per area) al 30 giugno 2013 (unità di Euro)

CESPITE	% amm.to	CESPITI AL 30/6/12	INCR.	DECR.	CESPITI AL 30/6/13	FONDO AMM.TO 1_12	AMM. PREC.TI	AMM. 12_13	TOT. AMM. 12_13	FONDO AMM.TO AL 30/6/13	VALORE NETTO AL 30/6/13
DTI DA FONDI ESTERNI:											
macchine x ufficio	20.000%	1.817			1.817	1.817			0	1.817	0
apparecchi elettromeccanici	20.000%	4.789			4.789	4.789			0	4.789	0
impianti arredi tecnici	20.000%	25.200			25.200	20.160	5.040		5.040	25.200	0
apparecchi elettronici	33.330%	72.942			72.942	67.079	5.863		5.863	72.942	0
totale DTI fondi esterni		104.748	0	0	104.748	93.845	10.903	0	10.903	104.748	0
totale DTI		467.357	78.672	0	546.029	404.791	30.328	15.734	46.062	450.853	95.176
TIGET											
software	33.330%	0	47.807		31.873	0	0	15.934	15.934	0	31.873
totale TIGET		0	47.807	0	31.873	0	0	15.934	15.934	0	31.873
totale laboratori		6.549.246	1.955.604	0	8.464.017	5.309.995	536.281	422.886	959.167	6.228.329	2.235.688
DA ATTIVITA' COMMERCIALI:											
mobili e arredi	15.000%	7.109	101.935		109.044	1.440	1.001	8.040	9.041	10.481	98.563
apparecchi elettronici	20.000%	16.766	78.263		95.029	3.485	2.952	10.718	13.670	17.155	77.874
apparecchi elettromeccanici	20.000%	685.741	158.601		844.342	69.482	137.058	17.203	154.261	223.743	620.599
impianti arredi tecnici	15.000%	0	2.037		2.037	0	0	153	153	153	1.884
apparecchi termoregolatori	15.000%	10.600	8.711		19.311	1.890	1.537	653	2.190	4.080	15.231
software	20.000%	0	93		0	0	0	93	93	0	0
altre immobilizzazioni immateriali	20.000%	96.527			66.827	0	29.700		29.700	0	66.827
totale ATTIVITA' COMMERCIALI		816.742	349.640	0	1.136.589	76.297	172.248	36.860	209.108	255.612	880.977
SUPPORTO:											
terreno	0.000%	1.170.000			1.170.000	0	0			0	1.170.000
fabbricati	3.000%	6.317.470	2.854		6.320.324	590.455	187.767	36	187.803	778.258	5.542.066
apparecchi elettronici	33.330%	1.427.766	35.182		1.462.948	1.374.576	29.503	8.795	38.298	1.412.874	50.074
mobili e arredi	20.000%	139.227	8.584		147.811	86.735	13.665	1.288	14.953	101.688	46.123
automezzi	100.000%	0	4.800		4.800	0	0	4.800	4.800	4.800	0
software	33.330%	323.178	295.667		407.932	0	175.052	35.861	210.913	0	407.932
imm.ni in corso e accounti - software	0.000%	91.246	204.791	184.287	111.750	0	0	0	0	0	111.750
costi di impianto e di ampliamento atk	20.000%	139.968			93.312	0	46.656		46.656	0	93.312
altre immobilizzazioni immateriali	16.000%	2.41.482	3.536		194.412	0	49.943	663	50.606	0	194.412
totale supporto		9.850.337	555.414	184.287	9.913.289	2.051.766	502.586	51.443	554.029	2.297.620	7.615.669
TOTALE		17.216.326	2.860.658	184.287	19.513.896	7.438.058	1.211.115	511.189	1.722.304	8.781.561	10.732.335

Allegato 5 - Immobilizzazioni e fondi di ammortamento (per cespiti) al 30 giugno 2013 (unità di Euro)

CESPITE	% amm.to	CESPITI AL 30/6/12	INCR.	DECR.	CESPITI AL 30/6/13	FONDO AMM.TO 11_12	AMM. PREC.TI	AMM. 12_13	TOT. AMM. 12_13	FONDO AMM.TO AL 30/6/13	VALORE NETTO AL 30/6/13
software	DIVERSE	343.556	387.704	0	479.421	0	185.240	66.602	251.839	0	479.418
costi di impianto e di ampliamento	20.000%	139.968			93.312	0	46.656		46.656	0	93.312
altre immobilizzazioni immateriali	DIVERSE	338.009	3.536	0	261.239	0	79.643	663	80.306	0	261.239
immobilizzazioni immateriali in corso	ZERO	91.246	357.272	184.287	264.231	0	0	0	0	0	264.231
TOTALE IMMUNI IMMATERIALI		912.779	748.512	184.287	1.098.203	0	311.539	67.265	378.801	0	1.098.200
teneri e fabbricati	DIVERSE	7.707.392	2.854	0	7.710.246	672.420	194.365	33	194.401	866.821	6.843.428
automezzi	DIVERSE	201.124	4.800	0	205.924	201.124	0	4.800	4.800	205.924	0
apparecchi elettronici	DIVERSE	4.717.985	895.983	0	5.613.968	3.796.091	469.857	280.359	750.216	4.546.307	1.067.661
apparecchi elettromeccanici	20.000%	2.175.350	400.232	0	2.575.582	1.385.801	196.101	65.529	261.630	1.647.431	928.150
apparecchi termoregolatori	DIVERSE	550.251	424.058	0	974.309	494.377	19.547	83.722	103.269	597.647	376.662
macchine x ufficio	20.000%	149.852	0	0	149.852	149.852	0	0	0	149.852	0
impianti arredi tecnici	DIVERSE	551.222	2.037	0	553.259	546.183	5.040	153	5.193	551.376	1.884
mobili e arredi	DIVERSE	250.372	110.519	0	360.891	192.211	14.666	9.328	23.994	216.205	144.686
apparecchi termoregolatori in corso	0.000%	0	271.663		271.663			0	0	0	271.663
TOTALE IMMUNI MATERIALI		16.303.547	2.112.146	0	18.415.693	7.438.058	899.576	443.925	1.343.504	8.781.561	9.634.135
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		17.216.326	2.860.658	184.287	19.513.896	7.438.058	1.211.115	511.189	1.722.304	8.781.561	10.732.335

Relazioni di controllo

- Relazione della società di revisione
PricewaterhouseCoopers SpA
- Relazione di controllo del Collegio dei Revisori



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

FONDAZIONE TELETHON

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2013

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Telethon

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon chiuso al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili per gli enti non profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'OIC, compete agli amministratori della Fondazione Telethon. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto previsto dai principi contabili per gli enti non profit, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 12 ottobre 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon al 30 giugno 2013 è conforme ai principi contabili per gli enti non profit; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale della Fondazione.

Roma, 28 ottobre 2013

PricewaterhouseCoopers SpA



Luciano Festa
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

Fondazione Telethon
Sede legale: Via dei Magazzini Generali 18/20, Roma
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio
Territoriale del Governo di Roma n. 7/1996
Codice fiscale 04879781005

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO
AL 30 GIUGNO 2013

Spett. le Consiglio di Amministrazione,

il Collegio dei Revisori, preliminarmente, ricorda che la Fondazione, per obbligo previsto nello Statuto, ha affidato la revisione legale dei conti alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers. Pertanto, la presente Relazione è redatta solo con riferimento all'attività di vigilanza.

Il Bilancio al 30 giugno 2013 predisposto dagli uffici amministrativi, che risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto di gestione a oneri e proventi, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione di gestione nonché dai seguenti allegati *i)* Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto, *ii)* Rendiconto finanziario, *iii)* Rendiconto degli oneri per destinazione *iv)* Prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni e fondi di ammortamento, espone un disavanzo di gestione pari ad € 135.598,00.

La Relazione di gestione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio in esame e, nella Nota integrativa, sono riportate tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa.

Il Bilancio è stato redatto secondo i Principi Contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non profit, e dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Come già indicato, nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta informativa delle singole voci del Bilancio ed in particolare i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie.

Per quanto riguarda le nostre funzioni, desideriamo darVi atto che, nel corso dell'esercizio durante il quale questo Collegio è stato in carica, abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza; il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDEC.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- durante l'esercizio abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono ad esse conformi.

Da parte nostra possiamo attestarvi che nella redazione del Bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-*bis* del Codice Civile;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del Bilancio è compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente, criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella Nota integrativa;
- i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella Nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione di costi di impianto ed ampliamento nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali ed al relativo piano di ammortamento.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organismo di revisione legale, che ci sono state adeguatamente segnalate nel corso dell'incontro tenutosi in data odierna, non abbiamo eccezioni in merito all'approvazione del Bilancio così come Vi è stato presentato.

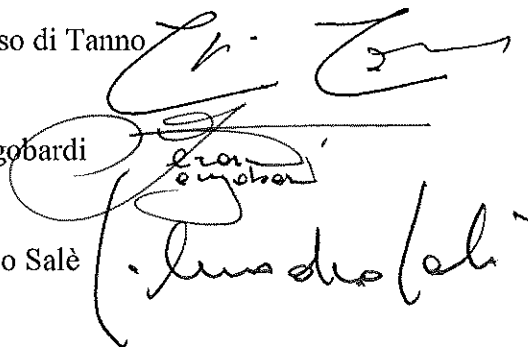
Roma, 22 ottobre 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Dott. Tommaso di Tanno

Dott. Gerardo Longobardi

Dott. Paolo Omodeo Salè

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Prof. Dott. Tommaso di Tanno, the middle one for Dott. Gerardo Longobardi, and the bottom one for Dott. Paolo Omodeo Salè. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective names.

www.telethon.it
e-mail: info@telethon.it

